



SCUOLA DELL'INFANZIA
G. RODARI
FINALE EMILIA CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA
DON MILANI
MASSA FINALESE

SCUOLA PRIMARIA
E. CASTELFRANCHI
FINALE EMILIA

SCUOLA PRIMARIA
C.A. DALLA CHIESA
MASSA FINALESE

SCUOLE SECONDARIE
C. FRASSONI
sedi di FINALE EMILIA e MASSA FINALESE

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.C. "E. CASTELFRANCHI"
FINALE EMILIA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 12166** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 217** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 225** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 242** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 250** Modello organizzativo
- 254** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 263** Piano di formazione del personale docente
- 273** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico della popolazione scolastica del nostro Istituto risulta, da quanto si evince nella restituzione di dati, di tipo medio basso nella maggior parte dei casi sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado, dati che confermano la realtà che ci circonda. Proprio per questo motivo il nostro istituto ha ottenuto finanziamenti ministeriali (Piano Scuola Estate, Agenda Nord, Divari) che consentono di programmare nel PTOF una serie di progetti mirati al recupero e accompagnamento degli alunni provenienti da situazioni svantaggiate.

Vincoli

Negli ultimi anni il contesto socio-economico del nostro territorio è cambiato e si è avuto un generale impoverimento (livello medio-basso) . Nel nostro istituto il numero degli stranieri è molto elevato, non solo alla Primaria e alla Secondaria di primo grado ma soprattutto alla Scuola dell'Infanzia dove si arriva anche al 50% di alunni stranieri per classe. Si tratta di stranieri prevalentemente di seconda generazione che vivono però in un contesto familiare poco favorevole all'acquisizione della lingua italiana e delle lingue straniere. La popolazione scolastica inoltre presenta una percentuale in crescita di alunni con BES (soprattutto alunni D.A. e con svantaggio socio- economico).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro territorio, collocato nell'area Nord-Est, è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola e artigianale con la presenza di piccole e medie industrie. Nel territorio del nostro comune, ancora in via di ricostruzione post-sisma, le risorse per la scuola sono state utilizzate prevalentemente per l'edilizia. Nel comune di Finale Emilia esistono numerose associazioni che collaborano con le nostre scuole per offrire attività laboratoriali, occasioni di riflessione e di crescita per i nostri alunni. L'amministrazione comunale fornisce il servizio di trasporto con scuolabus per



tutti gli ordini di scuola del nostro istituto comprensivo e il servizio di pre e post scuola e servizio mensa per la Scuola dell'Infanzia e Primaria di Finale e Massa Finalese.

Vincoli

I dati relativi al tasso di immigrazione presenti in Emilia Romagna sono i più elevati dell'area Nord-Est e della nazione; questa percentuale rispecchia la situazione in essere nel nostro comune e di conseguenza nella nostra popolazione scolastica. Il nostro istituto riceve molti alunni stranieri che si iscrivono alle nostre scuole Primarie e Secondarie in corso d'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro istituto è composto da 6 edifici che sono in parte di nuova costruzione (dopo sisma 2012) e in parte rinnovati ma tutti con adeguati sistemi di sicurezza. Dal 2018 le due Scuole dell'Infanzia sono state dotate di LIM. Tutte le aule della scuola Primaria e della Secondaria sono dotate di monitor interattivi touch screen di nuova generazione che permettono agli insegnanti di fare una didattica innovativa. La scuola secondaria di I grado riceve finanziamenti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per il progetto di madrelingua Inglese e Francese e il progetto Scuola Aperta che permette di aprire la scuola al pomeriggio per attività laboratoriali e di recupero consolidamento delle abilità di base.

Vincoli

I finanziamenti che la scuola riceve a volte non sono sufficienti per ricoprire tutta la progettualità presente nel PTOF. Per alcuni progetti è necessario chiedere un piccolo contributo alle famiglie.

Risorse professionali



Opportunità

Nel nostro Istituto, i docenti a tempo indeterminato sono in servizio da più di 5 anni; questo offre una continuità nella assegnazione dei docenti alle classi in tutti i tre ordini di scuola. Per quanto riguarda l'area dell'inclusione, è gestita da docenti che sono nella nostra scuola da molti anni e coordinano in modo professionale ed efficace i docenti di sostegno meno esperti. Nella Scuola Secondaria di I grado la percentuale di docenti a tempo indeterminato è circa del 50 %; questo offre una continuità di assegnazione dei docenti alle classi soprattutto nelle discipline.

Vincoli:

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, soprattutto per i docenti di sostegno, c'è un un turn-over ogni anno, pur essendoci un gruppo di docenti stabile da molti anni. Questo è dovuto probabilmente anche alla posizione geografica del nostro istituto, terra di confine fra tre province (Modena, Ferrara e Bologna) . I docenti di sostegno presenti nel nostro Istituto hanno prevalentemente contratti a tempo determinato. Ciò non permette di garantire, sempre, continuità nel percorso didattico e inclusivo di alcuni alunni D.A.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E. (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MOIC83500G |
| Indirizzo | VIALE DELLA RINASCITA 4 FINALE EMILIA 41034 FINALE EMILIA |
| Telefono | 053591257 |
| Email | MOIC83500G@istruzione.it |
| Pec | moic83500g@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.ic-castelfranchi.edu.it |

Plessi

"G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MOAA83501C |
| Indirizzo | VIA BOTTICELLI , 2 FINALE EMILIA 41034 FINALE EMILIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Botticelli 2 - 41034 FINALE EMILIA MO |

"DON L.MILANI "- MASSA FINALESE (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



Codice MOAA83502D

Indirizzo VIA CARROBIO 1/A MASSA FINALESE 41035 FINALE EMILIA

Edifici • Via CARROBIO 1/A - 41035 FINALE EMILIA MO

"E.CASTELFRANCHI" FINALE E. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE83501N

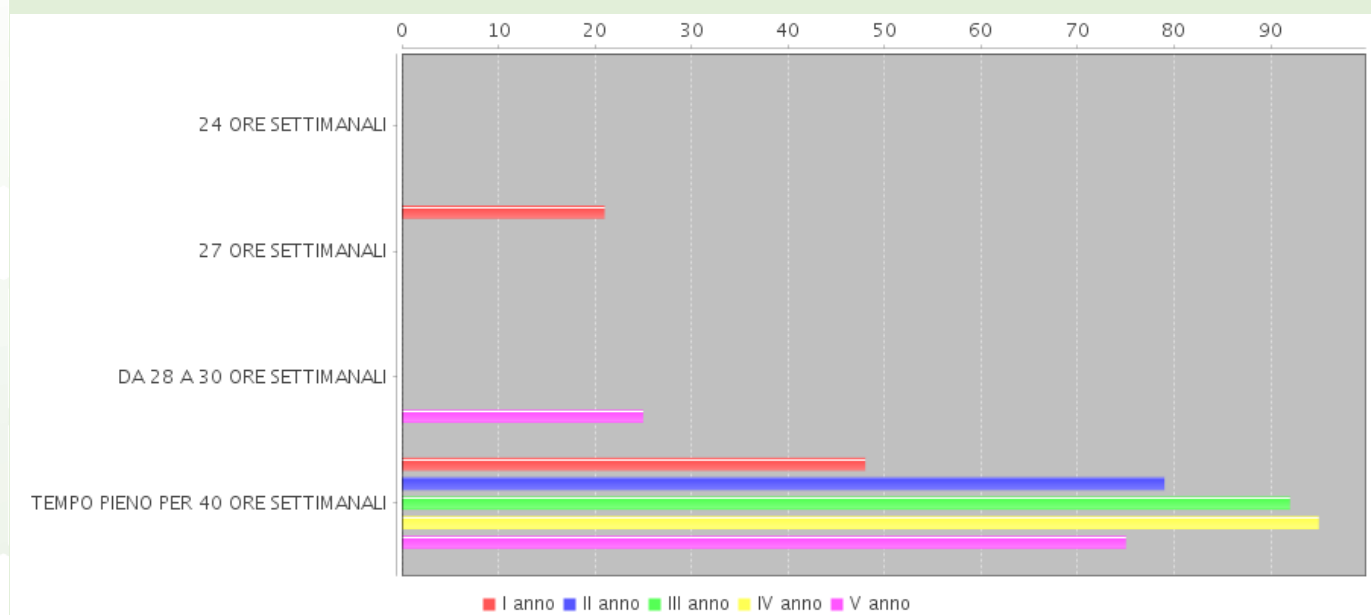
Indirizzo VIA COMUNALE ROVERE, 10G FINALE EMILIA 41034 FINALE EMILIA

Edifici • Via Comunale Rovere [EST] 10 - 41034 FINALE EMILIA MO

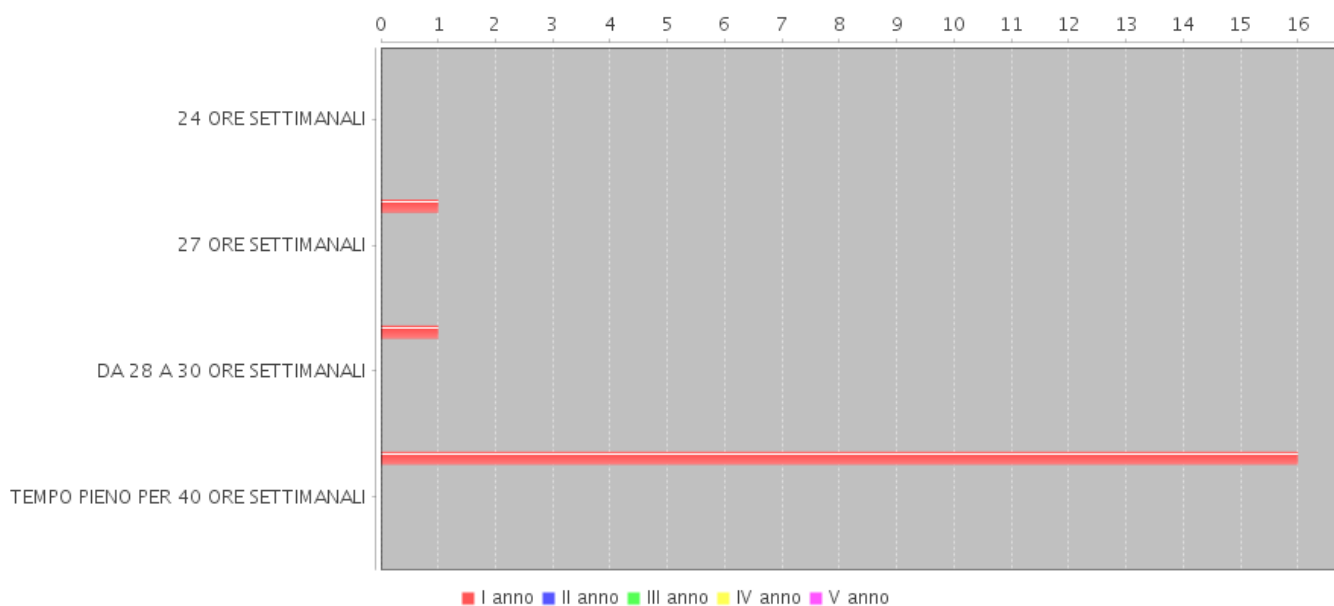
Numero Classi 18

Totale Alunni 435

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

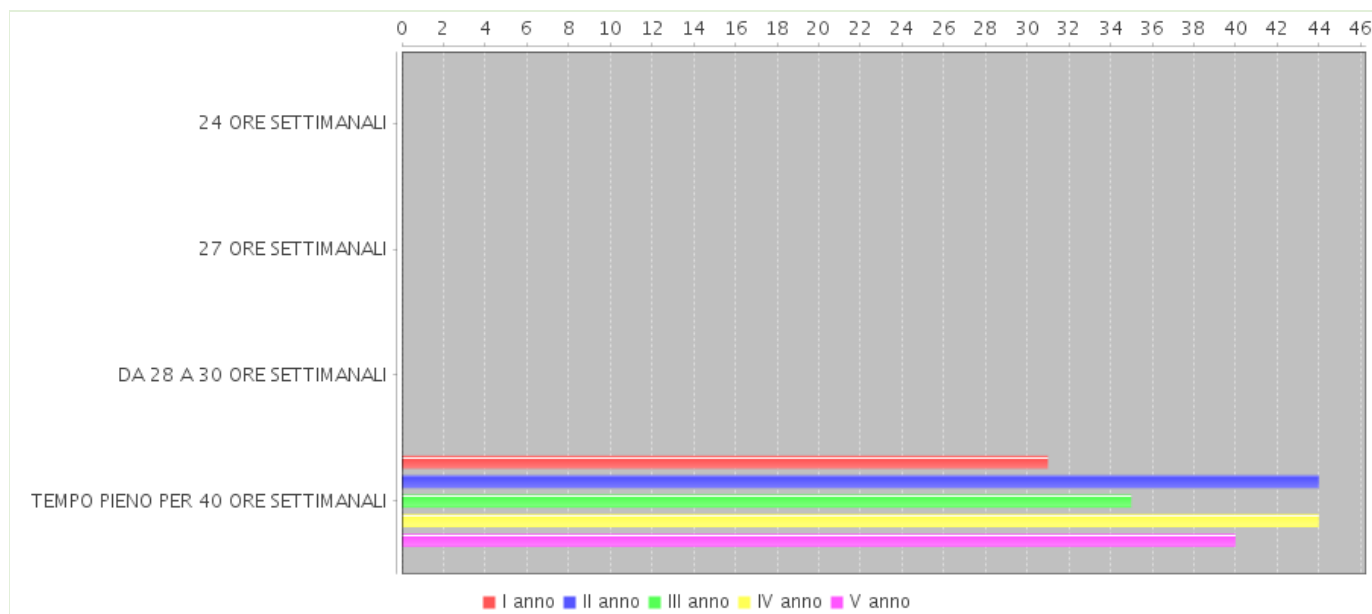


Numero classi per tempo scuola

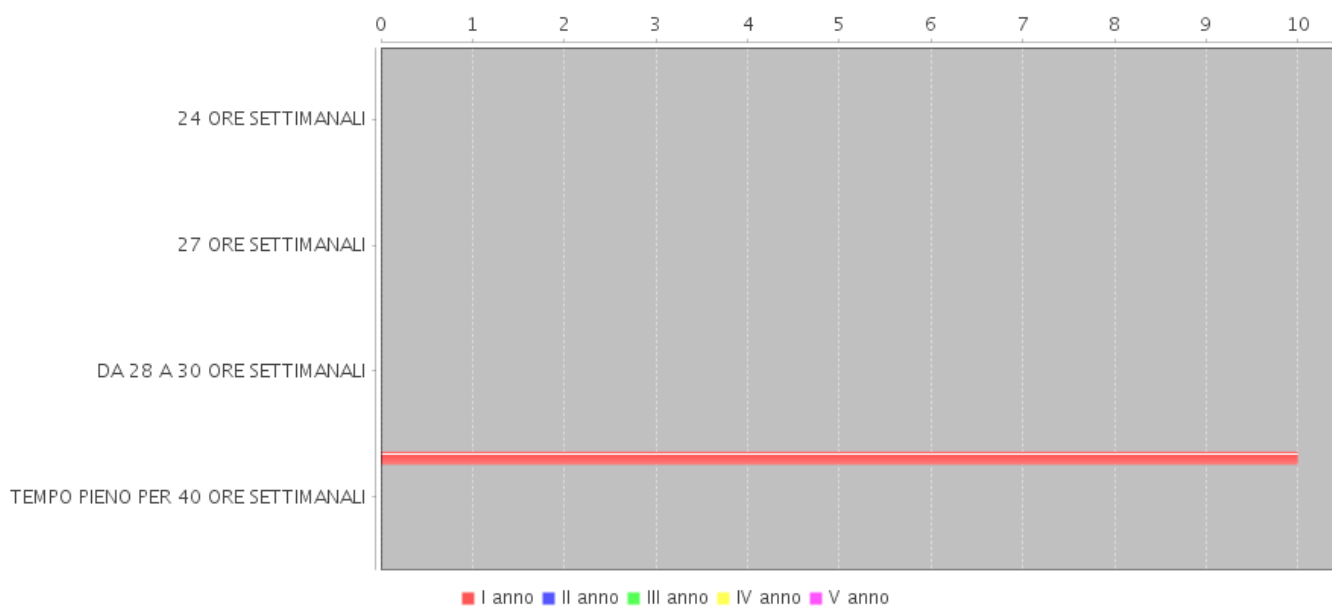


"C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN. (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MOEE83502P |
| Indirizzo | VIA MASCAGNI, 37 LOC. MASSA FINALESE 41035 FINALE EMILIA |
| Edifici | • Via MASCAGNI SNC - 41035 FINALE EMILIA MO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 194 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Numero classi per tempo scuola



FRASSONI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **MOMM83501L**

Indirizzo **VIALE DELLA RINASCITA 4 FINALE EMILIA 41034
FINALE EMILIA**

Edifici **• Via JACOPO BAROZZI 11 - 41035 FINALE EMILIA**



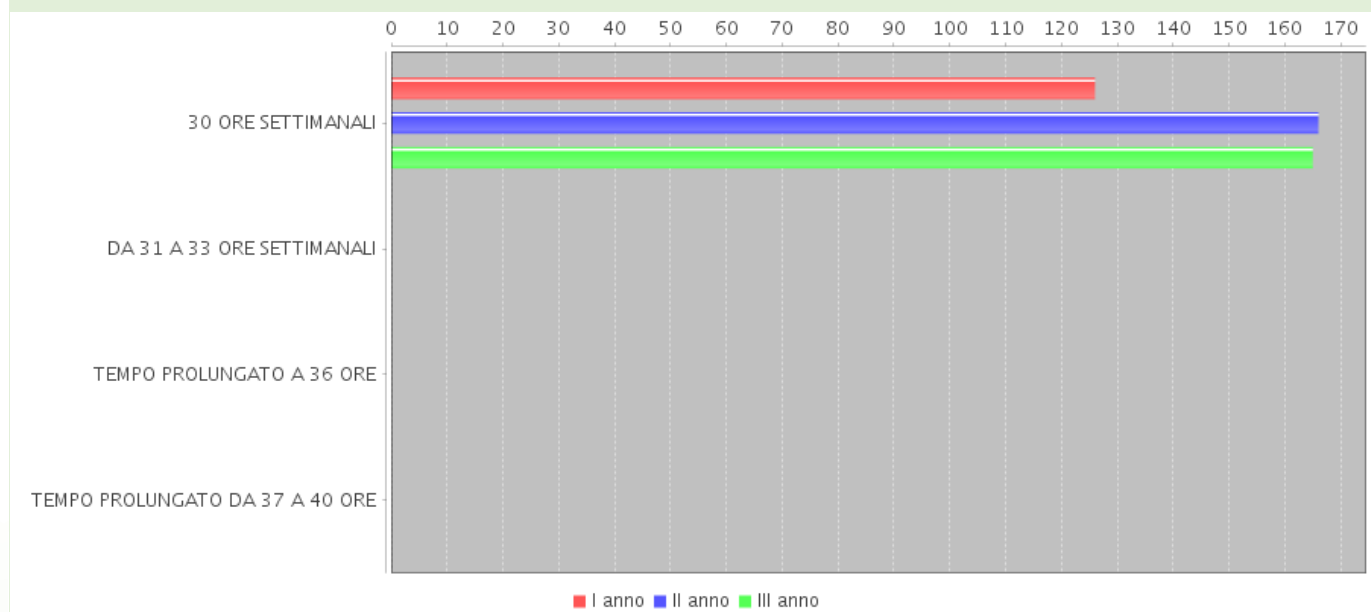
MO

- Via Comunale Rovere [EST] 10 - 41034 FINALE EMILIA MO

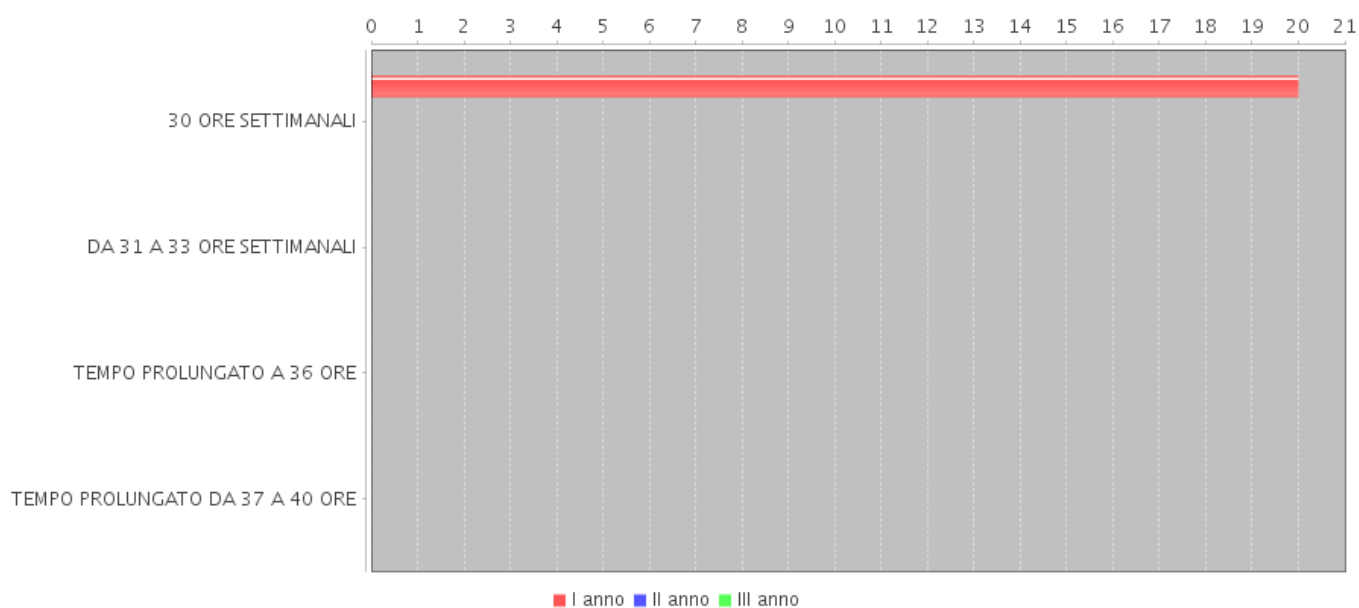
Numero Classi 20

Totale Alunni 457

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto comprensivo è nato il 1° settembre 2012, in seguito alla riorganizzazione della rete scolastica decisa dalla Regione Emilia Romagna; è stato intitolato alla maestra Elvira Castelfranchi. La scuola Secondaria di Finale Emilia, si è trasferita nella nuova sede, in via della Rinascita 4, dall'anno scolastico 2018/19. Nell'estate 2019 è stata rimodulata la scuola Primaria di Finale Emilia. Dal 1° Settembre 2024 la Dott.ssa Felicetta Palladino ricopre il ruolo di Dirigente Scolastica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 4 |
| | Informatica | 4 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 4 |
| | Scienze | 4 |
| | Atelier Digitale | 1 |
| | Laboratorio Cucina | 1 |
| | laboratorio di Creta | 1 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Aule | Magna | 2 |
| | auditorium | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| | Piedibus | |
| | Pre- Post scuola | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 144 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 9 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 27 |



| | |
|---|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 14 |
| ATELIER DIGITALE | 2 |

Approfondimento

Tutte le aule didattiche, di tutti i plessi della Primaria e della Secondaria, sono dotate di una piattaforma di lavoro all-in-one, che comprende un computer e una **Digital Board** touch-screen. I plessi dell'istituto sono collegati alla rete con fibra ottica e il sistema è protetto da Firewall.

Nell'Istituto è in essere anche un Atelier digitale dotato di collegamento ad internet, Lim, Digital Board, 7 Notebook e 7 iPad per attività laboratoriali a piccolo gruppo e/o grande gruppo. Nell'istituto sono presenti carrelli mobili con notebook per le attività digitali, a disposizione delle classi che ne fanno richiesta.

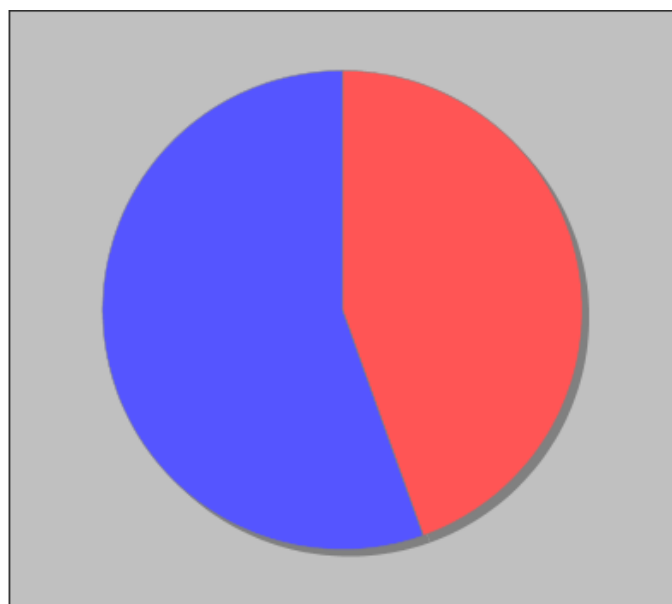


Risorse professionali

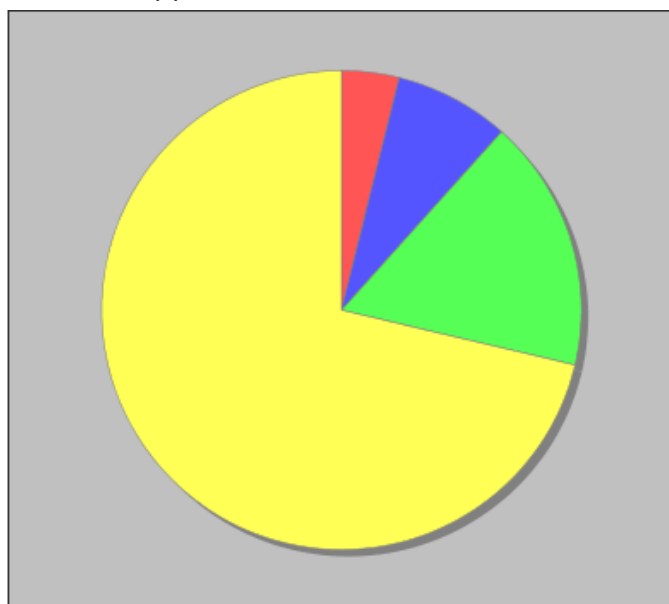
| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 169 |
| Personale ATA | 32 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Lo scorso anno, come conseguenza del calo demografico, nel nostro istituto il numero delle classi prime alla Primaria e alla Secondaria è calato di una unità, nonostante ciò l'organico non ha subito contrazioni perché compensato dai pensionamenti. Dal 1° Settembre 2024 la Dott.ssa Felicetta Palladino ricopre il ruolo di Dirigente Scolastico.





Aspetti generali

FINALITA' GENERALI

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art.30 della Costituzione), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2 della Costituzione). La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117 della Costituzione). Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole.

VISTA la Legge n. 59 del 1997;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle Disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il DPR 89 20 Marzo 2009, Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo;

VISTO il PTOF Triennale di Istituto elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;

VISTI gli articoli 26-27-28 del CCNL comparto scuola 2016/2018 e ss.mm. e ii.

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV), delle priorità e dei traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO delle iniziative indicate nel Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante



del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali del curricolo del primo ciclo (DM 254/2012) e delle Misure di Accompagnamento (Circolare MI 22/2013);

VISTO l'organico dell'autonomia, sulla base del quale si organizzano attività e progetti;

VISTI i decreti legislativi attuativi della L. 107/2015: n° 59-60-61-62-63-64-65-66; del 13/04/2017; VISTA la nota del 16 ottobre 2018 AOODGOSV 17832:

CONSIDERATO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro la data di inizio delle iscrizioni (Nota MI 17832 del 16/10/2018);

VISTO Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/22 e la Rendicontazione sociale;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 "Prime indicazioni per la progettazione di attività di formazione al personale scolastico";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE Linee guida emanate con DM n.35 del 22/06/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e le "Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica" del 7.09.2024 emanate con D. M. 183 del 7.09.2024;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41 che ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

VISTA la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria approvata, in via definitiva dal Parlamento, lo scorso 25 settembre. Il provvedimento entrerà in vigore il prossimo 31 ottobre.

VISTA la Direttiva BES del 27/12/12;

VISTO il decreto legislativo n. 66 del 2017 per gli alunni con disabilità;



VISTA la Circolare Ministeriale del 06/03/13 " Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative", e ss.mm.ii. TENUTO CONTO degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee di indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici, del Rapporto di autovalutazione, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

RITENUTO NECESSARIO di tener conto nella predisposizione del PTOF triennio 2025-2028;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF dell'anno scolastico 2024/25 e per il triennio 2025-2028 e in continuità con i principi che anche in precedenza hanno ispirato i Piani dell'Offerta Formativa dell'Istituto,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

per l'a.s. 2024-25 e per il triennio 2025-2028

sulla base dei quali il Collegio dei docenti integrerà il Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Premessa

Il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);



- la concezione dell'istituzione scolastica come comunità scolastica ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello Stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.

Ne consegue che:

- tutto il personale è tenuto al rispetto del REGOLAMENTO d'ISTITUTO e dei relativi Allegati, approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto

- l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile preconditione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Castelfranchi inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i futuri studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto si pone l'obiettivo di garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, garantiti dalla Carta Costituzionale.

Il Collegio docenti rifletterà sulle progettualità del PTOF integrandole, e/o modificandole, e/o ampliandole, al fine di indicare i progetti, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

I progetti e le attività avranno come criterio prioritario per la presentazione la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, nonché le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte, anche in



conseguenza dell'emergenza Covid-19; definiranno in modo chiaro e trasparente l'identità dell'Istituto; avranno preferibilmente carattere di trasversalità.

Sarà chiaramente definita la distinzione fra progetti e attività dei singoli consigli di classe/sezione, ricadenti direttamente nella programmazione curricolare dei consigli stessi o dei singoli docenti, ciò anche ai fini della trasparenza dell'azione didattica e formativa in rapporto all'utenza e al territorio.

L'attività dell'Istituto Comprensivo Castelfranchi si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali dal Decreto del Presidente Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 concernente il primo ciclo d'istruzione e la scuola dell'infanzia e, infine, al raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati, deve mirare al conseguimento degli obiettivi istituzionali e di quelli propri di sviluppo e di significativa identità del nostro Istituto all'interno del territorio.

Le iniziative da attuare dovranno comportare un processo di ulteriore miglioramento per produrre un'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e della società. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario, pur con le specificità degli indirizzi presenti, nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, con una programmazione didattica curata; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e le cui professionalità sono indispensabili; una scuola che si propone all'utenza come una realtà ben definita e identificabile, con un progetto formativo unitario che si sostanzia di progetti coerenti, organici e non frammentari, che tiene conto della centralità dello studente nei processi/tempi di apprendimento/insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno.

Le indicazioni sono in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio precedente e sono individuate anche sulle base delle riflessioni emerse in sede di monitoraggio, analisi prove standardizzate nazionali e d'Istituto, valutazione e revisione periodica del Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto



- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi/sezioni dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale e a classi/sezioni aperte.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi/sezioni dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe/sezione, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.



Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento - apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo (compatibilmente con le norme sanitarie e epidemiologiche), sulla didattica laboratoriale, a classi/sezioni aperte e per classi/sezioni parallele.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) indicherà, inoltre:

- il Piano per la Formazione del personale docente e ATA;
- il Piano Inclusività (PI);
- il Piano di Scuola Digitale;
- il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

L'offerta formativa, infine, dovrà favorire l'inserimento dei giovani studenti nella contemporanea società cosmopolita, sviluppando l'abilità di adeguarsi a un mondo in continua trasformazione, per cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte. Nel predisporre il PTOF, il Collegio Docenti agirà per superare una visione individualistica dell'insegnamento e per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo.



ATTIVITA' FORMATIVE CULTURALI E PROGETTUALI

APPRENDIMENTO: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

In riferimento a quanto emerso nel "Seminario regionale per i Dirigenti scolastici dell'Emilia-Romagna: il PROGETTO M.I.E.L.E.:"Progettazione, management e leadership condivisa: il progetto M.I.E.L.E. svoltosi presso la Fondazione MAST di Bologna Mercoledì 23 ottobre 2024, in cui sono stati affrontati i temi della leadership educativa, del middle management e del project management, attraverso un approccio teorico-pratico che propone di attuare "una progettualità strategica ed una visione di sviluppo", elementi imprescindibili per la costruzione di comunità professionale di apprendimento, da attuare attraverso una distribuzione della leadership disegnata su queste figure, chiaramente visibili nella rappresentazione della scuola, coerentemente con la complessità della scuola stessa e con il PTOF.

La leadership distribuita chiama i docenti a partecipare attivamente all'organizzazione della scuola perché essa si caratterizzi come comunità professionale di apprendimento che proponga ed attui una progettazione mirata, organica e razionalizzata, che eviti percorsi ed esperienze frammentarie, non coerenti tra loro, causa di un dispendio di energie e di risorse, che non sempre conduce agli esiti di miglioramento attesi.

A tal fine, si terrà conto di quanto di seguito indicato:

1. Sviluppare tutte le azioni possibili, sul piano motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo per ogni studente.
2. Sviluppare una didattica per competenze.
3. Sostenere l'eccellenza, il consolidamento, il recupero attraverso molteplici occasioni di sviluppo e potenziamento.
4. Modificare l'impianto metodologico per contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.
5. Implementare la didattica laboratoriale, diffondendo l'utilizzo consapevole delle tecnologie



digitali.

6. Programmare attività per potenziare le competenze linguistiche.
7. Prevedere azioni per implementare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
8. Predisporre percorsi personalizzati a favore degli alunni con BES in condizioni di disagio o difficoltà.
9. Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.
10. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
11. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
12. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
13. Definizione di un sistema di orientamento.
14. Sviluppare competenze necessarie per il proseguimento degli studi.
15. Realizzare l'obiettivo pluridisciplinare dell'"imparare a imparare" nell'ottica di una formazione continua.
16. Promuovere scelte, azioni e comportamenti di cittadinanza responsabile e di prevenzione dei comportamenti a rischio.

EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile secondo le nuove Linee Guida.



Nuclei tematici:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alla ludopatia
- Educazione di base in materia di protezione civile

POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE

1. Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali di studenti, docenti e ATA.
2. Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale.
3. Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere.
4. Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
5. Incrementare le forme di documentazione, di pubblicizzazione e di valorizzazione delle buone pratiche, messi in atto da singoli o da gruppi di docenti o/e dagli studenti.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

1. Definizione di un sistema di orientamento in uscita delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado che promuova la cooperazione con gli Istituti scolastici del territorio.



SCELTE GENERALI DI GESTIONE ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dell'istituzione scolastica sarà improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

PARTECIPAZIONE E COLLEGIALITA'

1. Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione e verifica del PTOF, per l'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
2. Coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei consigli di classe/sezione, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante);
3. Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie.
4. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, all'istituto.
5. Procedere collegialmente alla revisione del curriculum verticale, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.
6. Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele d'istituto e compiti autentici alla luce degli esiti INVALSI.

APERTURA E INTERAZIONE CON IL TERRITORIO



1. Incrementare le interazioni con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari.
2. Realizzare incontri, attività e progetti, aperti anche al territorio.
3. Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, consorzi, partenariati tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative.

EFFICIENZA E TRASPARENZA

1. Migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio.
2. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale.
3. Implementare i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa.

QUALITA' DEI SERVIZI

1. Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.
2. Individuare azioni volte a migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo.
3. Potenziare le attrezzature e la strumentazione a disposizione dell'Istituto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua di tutto il personale.
2. Organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento sulla



base dei bisogni formativi rilevati e, in modo complementare, rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito.

SICUREZZA

1. Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la condivisione dell'importanza della messa in atto di buone pratiche e di comportamenti positivi di cittadinanza attiva.
2. Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

● Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORO L'ESITO FINALE DEL MIO PERCORSO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La scuola deve cercare di ottenere il successo formativo di tutti gli alunni, questo inteso come piena formazione della persona umana. A tal fine la scuola deve impegnarsi sul piano operativo con una concreta attività educativa e didattica quotidiana nelle aule volta a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

Diminuire la percentuale degli studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, portandola e consolidandola al di sotto del 27%, significa porsi come obiettivo il miglioramento delle competenze in uscita dei ragazzi, facilitando quindi il loro percorso nella scuola secondaria di I grado.

Questo risultato è perseguibile mettendo in atto una serie di azioni che migliorino le modalità di insegnamento in modo che l'alunno sia al centro del suo processo di apprendimento e si accresca la sua motivazione ad apprendere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno



al di sotto del 27%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare azioni condivise (partendo già dalla Scuola dell'Infanzia) per la trasposizione didattica del curricolo verticale di Istituto, rilevando periodicamente gli eventuali elementi di criticità'.

Effettuazione di prove strutturate per classi parallele, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

utilizzare metodologie laboratoriali e innovative (legate alle nuove tecnologie) per



orientare progressivamente gli alunni verso un metodo di studio personale e mettere l'alunno al centro del suo processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere e perfezionare i laboratori linguistici per alunni stranieri, sia nella prima alfabetizzazione che nell'acquisizione della lingua per lo studio.

Attivare laboratori di recupero per alunni DSA e BES, sia per i contenuti delle discipline sia per acquisire un metodo di studio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'efficacia dei progetti di orientamento messi in atti dall'Istituto Comprensivo, migliorando eventuali criticità riscontrate

Attività prevista nel percorso: TRASPOSIZIONE DIDATTICA
CURRICOLO DI ISTITUTO

Descrizione dell'attività

Nel nostro istituto si prevedono momenti di progettazione tra docenti allo scopo di poter pianificare azioni atte a soddisfare i bisogni formativi degli alunni. Si effettueranno prove



strutturate di italiano e matematica per classi parallele che verranno somministrate nel corso dell'anno agli alunni della Scuola Primaria e prove di italiano, matematica e inglese alla Scuola Secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I soggetti responsabili dell'attuazione dell'attività sono la Dirigente scolastica e i docenti. Gli indicatori di monitoraggio sono costituiti dalla documentazione prodotta in itinere e finale. La verifica delle attività svolte verrà eseguita al termine dei percorsi intrapresi.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti degli studenti e delle loro competenze in uscita. Il percorso coinvolgerà i docenti nella progettazione di una didattica innovativa, con l'applicazione di nuove strategie quali il problem solving, con l'utilizzo di risorse multimediali che permetteranno di adottare stili cognitivi e



ambienti di apprendimento più stimolanti al fine di favorire l'acquisizione di competenze trasversali necessarie per il successo formativo di tutti gli alunni. I docenti della Scuola Primaria e Secondaria effettueranno anche riflessioni condivise sui risultati delle prove strutturate al fine di monitorare l'andamento degli alunni nei vari ambiti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI RECUPERO DELLE ABILITA' DI BASE PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Descrizione dell'attività

La scuola secondaria di I grado attuerà dei laboratori in orario extrascolastico per alunni in difficoltà (soprattutto DSA e BES) per recuperare le abilità di base in italiano, matematica e lingue straniere nell'ambito di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e grazie ai finanziamenti provenienti dal Piano Scuola Estate. Per gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado, oltre ai corsi di recupero, verrà organizzato un percorso di preparazione a piccolo gruppo (grazie ai finanziamenti dei DIVARI) per gli alunni che hanno ancora difficoltà con la lingua .

Nella Scuola primaria le attività di recupero per gli alunni in difficoltà vengono svolte durante le ore di contemporaneità, dai docenti curricolari. Dal corrente anno scolastico, anche alla Scuola Primaria saranno organizzate, in orario extrascolastico, azioni specifiche volte a promuovere e potenziare le competenze di base (lingua italiana e matematica) al fine di contrastare la fragilità degli apprendimenti garantendo pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti. Tali interventi rientrano nel progetto denominato "Agenda Nord" finanziato con le risorse del PN "Scuola e competenze " 2021-27.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

La Dirigente scolastica e i docenti coinvolti sono i responsabili dell'attuazione delle attività. Gli indicatori di monitoraggio sono costituiti dalla documentazione prodotta, in itinere e finale. Al termine di ogni modulo/attività verranno verificate le attività svolte che andranno ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa dell' Istituto.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza e acquisizione di un metodo di studio (Scuola secondaria).

"Promuovere un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità" attraverso azioni finalizzate al rafforzamento delle competenze di base e al superamento delle fragilità.

Attività prevista nel percorso: **LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE E ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI**



Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto , realizza con il supporto di mediatori culturali, laboratori di alfabetizzazione e di italiano L2 per gli alunni NAI e per alunni stranieri presenti nell'istituto che hanno bisogno di migliorare l'acquisizione della lingua per lo studio. Un gruppo di docenti dell'Istituto appartenenti a tutti e tre gli ordini di scuole (Infanzia, Primaria e Secondaria) ha effettuato un percorso formativo di insegnamento di italiano come L2 e LS per dotare la scuola di un protocollo di accoglienza che consenta a tutti i docenti di poter effettuare un percorso di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati nel nostro istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Mediatori linguistici

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Soggetti responsabili dell'attività sono la Dirigente scolastica e i docenti con competenze specifiche nell'alfabetizzazione. Gli indicatori di monitoraggio sono costituiti dalla documentazione prodotta, in itinere e finale. La verifica delle attività svolte verrà eseguita al termine dei percorsi programmati.

Risultati attesi Apprendimento della lingua italiana per gli alunni neo-arrivati e



miglioramento dell'utilizzo della lingua italiana per lo studio per gli studenti di seconda alfabetizzazione.

● **Percorso n° 2: MI ORIENTO CON SUCCESSO**

Questo percorso è in sintonia con il precedente. Il nostro istituto si darà come obiettivo quello di attuare azioni che permettano ai nostri studenti in uscita di avere competenze spendibili nella Scuola Secondaria di II grado. Si effettuerà un costante monitoraggio degli esiti degli alunni nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado, in particolare per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe. Questo permetterà di ottenere informazioni per rendere più efficaci le azioni di orientamento e nello stesso tempo aiuterà a riflettere su eventuali criticità da superare. Un'attività didattica condivisa avrà la finalità di migliorare le competenze in uscita dei nostri alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare azioni condivise (partendo già dalla Scuola dell'Infanzia) per la trasposizione didattica del curricolo verticale di Istituto, rilevando periodicamente gli eventuali elementi di criticità'.

Effettuazione di prove strutturate per classi parallele, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie laboratoriali e innovative (legate alle nuove tecnologie) per orientare progressivamente gli alunni verso un metodo di studio personale e mettere l'alunno al centro del suo processo di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare l'efficacia dei progetti di orientamento messi in atto dell'Istituto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'efficacia dei progetti di orientamento messi in atti dall'Istituto Comprensivo, migliorando eventuali criticità riscontrate



Attività prevista nel percorso: VERIFICA DEI RISULTATI A DISTANZA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

La progettazione delle attività di orientamento inizia fino dalla scuola dell'Infanzia e in continuità procede negli altri ordini di scuola.

Ci sono vari progetti che vengono fatti in continuità:

- il percorso di inclusione e autonomie personali degli alunni con disabilità
- il progetto Leggere e scrivere è in continuità in verticale e va a monitorare i disturbi specifici di apprendimento
- i progetti volti alla conoscenza del sé

Si effettuerà un costante monitoraggio del successo formativo degli studenti che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe della Scuola secondaria di I grado .

A seconda dei risultati rilevati, si progetteranno di conseguenza azioni di orientamento via via più efficaci.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



| | |
|---------------------------------|--|
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| Responsabile | I docenti del nostro Istituto si impegneranno a mantenere un dialogo con i referenti dell'orientamento degli istituti superiori del territorio al fine di proporre agli studenti e alle famiglie percorsi utili a scegliere consapevolmente la scuola ed il tipo di indirizzo più vicino alle proprie potenzialità, ambizioni e aspettative. |
| Risultati attesi | Per gli studenti che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti del consiglio di classe, mantenere e consolidare la percentuale di promossi nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado almeno oltre al 90%. |

● **Percorso n° 3: EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

Il percorso si svilupperà con varie azioni che permettano agli studenti di acquisire abilità sociali e senso di responsabilità, rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità.

L'istituto in collaborazione con gli enti territoriali ha organizzato attività atte a promuovere l'educazione alla salute e l'educazione ambientale. Questi progetti sono attuati in ogni ordine di scuola con modalità interattive.

L'istituto è stato inserito nella rete di scuole che promuovono la salute in collaborazione con la Regione Emilia Romagna



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare azioni condivise (partendo già dalla Scuola dell'Infanzia) per la trasposizione didattica del curricolo verticale di Istituto, rilevando periodicamente gli eventuali elementi di criticità'.

○ Ambiente di apprendimento

utilizzare metodologie laboratoriali e innovative (legate alle nuove tecnologie) per orientare progressivamente gli alunni verso un metodo di studio personale e mettere l'alunno al centro del suo processo di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Mantenere e perfezionare i laboratori linguistici per alunni stranieri, sia nella prima alfabetizzazione che nell'acquisizione della lingua per lo studio.

Attivare laboratori di recupero per alunni DSA e BES, sia per i contenuti delle discipline sia per acquisire un metodo di studio.

Attività prevista nel percorso: Agenda 2030- obiettivo 4 :
educare alla cittadinanza globale

Descrizione dell'attività

L'educazione alla cittadinanza è una materia che mira a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo di relazioni proficue tra individui e comunità. Nei vari ordini di scuola si effettueranno progetti mirati al consolidamento delle competenze di cittadinanza globale con particolare attenzione al rispetto dell'individuo (di sè e l'altro) , delle regole, dell'ambiente che ci circonda.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I docenti e il Dirigente scolastico saranno i soggetti responsabili dell'attuazione dell'attività. Gli indicatori di monitoraggio sono costituiti dalla documentazione prodotta, in itinere e finale. La verifica delle attività verrà eseguita in ogni annualità del triennio

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di cittadinanza globale negli alunni dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola dell'Infanzia esclude impostazioni rigide che tendano ad un'anticipazione degli apprendimenti formali e, attraverso la mediazione didattica, riconosce come essenziali connotati educativi i seguenti:- favorire relazioni interpersonali significative tra il gruppo di pari e gli adulti,- valorizzare il gioco come principale espressione delle dimensioni personali,- dare rilievo all'operatività, all'esplorazione, alla ricerca.

La Scuola Secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023- 2024, ha modificato l'organizzazione oraria settimanale, pur mantenendo le 30 ore settimanali. Poiché da alcuni anni le famiglie chiedevano di poter modificare l'orario settimanale portandolo alla frequenza su cinque giorni a settimana, il Collegio Docenti ha votato una proposta di modifica, successivamente approvata dai genitori e deliberata in via definitiva dal Consiglio di Istituto. Pertanto dal presente anno scolastico, gli alunni frequentano la scuola dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00. La mattinata è intervallata da due pause di dieci minuti l'una, la prima dalle 9:55 alle 10:05, la seconda dalle 11:55 alle 12:05. Il piano orario presentato alle famiglie prevede per le ultime due ore di lezione, quando possibile, attività laboratoriali che tengano conto della maggior stanchezza e difficoltà di attenzione dei ragazzi. Oltre a ciò la distribuzione oraria delle varie discipline è stata organizzata in blocchi da due ore per italiano, matematica e inglese, intervallate da ore singole per le educazioni e la seconda lingua straniera. In questo modo il carico di lavoro pomeridiano è meglio distribuito e permette ai ragazzi di organizzare lo svolgimento dei compiti assegnati in modo più funzionale.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado le attività didattiche sono organizzate funzionalmente ai diversi bisogni degli alunni e condotte con metodologie diversificate, quali: lezione frontale, attività di apprendimento cooperativo, esperienze di flipped-classroom e di tutoring tra pari, proposte di attività laboratoriali, preferibilmente per piccolo gruppo.

Partecipazione a progetti (visite didattiche e utilizzo di agenzie educative presenti sul territorio) al fine di rendere sempre più attivi gli apprendimenti degli alunni, e gli stessi più consapevoli di essere, protagonisti nella realtà. Si segnala, inoltre, l'efficace progettazione delle Commissioni individuate dal Collegio Docenti nel predisporre percorsi innovativi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE ALL' ARIA APERTA - scuola INFANZIA

DESCRIZIONE

Il progetto si fonda sulla riscoperta del concetto di natura nell'educazione. Con la terminologia outdoor education ci si riferisce ad una vasta area di pratiche educative il cui comune denominatore è la valorizzazione dell'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni

ATTIVITA':

Rapporto quotidiano con la natura, correre all'aria aperta, sporcarsi con il fango, catalogare fiori e piante, contare allineando i sassolini, giocare con l'acqua, arrampicarsi su un albero, creare capanne con bastoni, esplorazione dell'ambiente esterno.

OBIETTIVI:

Migliorare il lavoro tra i pari, facilitare lo sviluppo di leadership e di abilità di problem-solving, migliorare le capacità motorie, linguistiche, collaborative, stimolare la curiosità e il rispetto verso l'ambiente.

DESTINATARI:

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Il progetto si svilupperà con cadenze giornaliere per tutto l'arco dell'anno scolastico.

SCUOLA E DEVICE- Scuola Primaria

DESCRIZIONE



L' introduzione massiccia di tecnologia e di device all'interno della classe a sostegno delle discipline curriculari e dei modelli di apprendimento, ha permesso la crescita delle dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando sia lo scambio professionale già esistente tra i docenti, sia l'uso attivo delle tecnologie offrendo a tutti gli studenti scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali.

ATTIVITA':

Portare il pensiero logico-computazionale a tutte le classi, i ntrodurre il Making e la Robotica educativa, promuovere esperienze di programmazione un-plugged con l'utilizzo delle carte Cody-Roby, sperimentare attraverso l'uso dei mattoncini Lego We-Do, introdurre lo Story-telling per scrivere in modo ludico storie, progettare percorsi didattici innovativi, aumentare la partecipazione degli alunni all'iniziativa MIUR-CINI Programma il Futuro, far conoscere e condividere l'utilizzo creativo delle applicazioni digitali, estendere l'uso delle App della piattaforma Google Workspace nella didattica quotidiana.

OBIETTIVI

Migliorare l'uso consapevole delle tecnologie, sviluppare il pensiero logico, le capacità progettuali, l'uso di linguaggi diversi, l'uso di piattaforme dedicate.

DESTINARI

Gli alunni della Scuola Primaria.

Il progetto verrà svolto durante l'intero anno scolastico a piccolo gruppo.

CLIL : SCIENZE IN INGLESE-Scuola secondaria

DESCRIZIONE

L'attività riguarderà le classi prime e seconde per lo svolgimento di alcune unità (3/4) del programma curricolare di scienze .

ATTIVITA'



Le unità curriculari scelte dai docenti, verranno elaborate in collaborazione con il docente madrelingua prima di essere svolte in classe. Tutte le lezioni CLIL saranno tenute in lingua Inglese. Prove orali e scritte in itinere e finali, completeranno l'attività proposta.

OBIETTIVI

Utilizzare la terminologia specifica degli argomenti di scienze per coinvolgere maggiormente gli studenti nell'apprendimento della lingua straniera e migliorare la competenza comunicativa in lingua seconda.

DESTINATARI

Le classi prime e seconde della scuola secondaria per gli argomenti di scienze.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: NEXT GENERATION CLASS - E. CASTELFRANCHI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo trasformare e migliorare gli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative di oggi e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. Consapevoli che oggi il modello di spazio tradizionale non sia più in linea con le esigenze didattiche e formative degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti del mondo contemporaneo prevediamo, quindi, di realizzare all'interno del nostro Istituto trenta ambienti innovativi che ci permettano di andare oltre il modello trasmissivo che ha caratterizzato per anni la scuola aprendoci ad una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie didattiche e organizzative innovative, per permettere agli studenti l'acquisizione delle competenze di base e trasversali; introdurremo soft skills che promuovano l'intreccio di relazioni sociali per una costruzione del sé anche attraverso gli altri. Saranno adottate configurazioni che possano adattarsi facilmente ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività diverse nell'arco della giornata scolastica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche è orientata al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli studenti in un'ottica che si riveli realmente inclusiva. Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese con fondi del PNSD e del PON, hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativo e l'acquisizione di strumenti e tecnologie prevalentemente all'interno di ambienti dedicati (Atelier, Laboratori con attrezzature digitali ...) dando di fatto un primo impulso al ridisegno degli spazi di apprendimento. Il progetto è volto all'acquisizione di nuove tecnologie da collocare nelle aule individuate, che verranno implementate con una Digital Board, se sprovviste, completando in questo modo la dotazione di base e tutte servite da una dotazione di notebook per la fruizione di contenuti digitali, posti su carrelli mobili per la ricarica. Si prevede di acquisire inoltre dotazioni STEM di base, kit per la robotica creativa, per potenziare la capacità di problem-solving, strumenti per Tinkering e Making per una didattica attiva, collaborativa e hands-on, software, app e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Verranno acquistati arredi modulari, flessibili e trasformabili per consentire rapide configurazioni degli ambienti. Le aule "tradizionali" così trasformate favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, introducendo la possibilità di programmare attività didattiche strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti interagiscono elaborando risorse multimediali. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: operatività, interazione, multimedialità, un unico mezzo di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine. L'ambiente di apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa. Ogni aula diventa così un "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 27.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Per il triennio 2024_25 il nostro Istituto è stato chiamato a fare una progettazione in base al "Piano Scuola 4.0" (D.M. n.161/2022), avente come obiettivo l'attuazione della linea di investimento 3.2 del PNRR "Scuola4.0: scuole innovative, nuovi ambienti di apprendimento" che chiede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms). Le ricerche educative ci dicono che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. Nei vari plessi si allestiranno aule con arredi mobili e attrezzature digitali versatili. Le metodologie e le tecniche di insegnamento dovranno essere in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, digitali, sociali ed emotive degli studenti. Questo processo sarà accompagnato da una formazione del personale scolastico finalizzata a migliorarne le competenze digitali.

Grazie ai finanziamenti PNRR ottenuti, l'IC-CASTELFRANCHI,ha realizzato la seguente progettazione:

PIANO SCUOLA 4.0-AZIONE1-NEXT GENERATION-CLASSROOMS-AMBIENTI INNOVATIVI

L'Azione 1"Next Generation Classrooms" del PNRR ha l'obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie e delle scuole secondarie in ambienti innovativi di apprendimento. Ogni scuola potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una condivisa matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle Istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Entro settembre 2024 il nostro Istituto realizzerà 15 aule innovative alle scuole primarie e 15 aule innovative alle scuole secondarie. La creazione di questi ambienti innovativi sarà inoltre accompagnata da una notevole implementazione della dotazione tecnologica (Pc, carrelli mobili con portatili, software didattici, set di robotica, kit radio, ecc.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 35 |

Approfondimento progetto:

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n.222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4-componente 1- del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati €2.000 per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022_23 e 2023_24.

Nel nostro istituto sono state svolte e si prevede lo svolgimento di future attività di animazione digitale all'interno della scuola finalizzate all'implementazione delle competenze digitali del personale scolastico. Le attività di formazione proposte saranno realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate sui reali bisogni e sull'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche spendibili nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "SCUOLA FUTURA". Le iniziative formative promosse dalla scuola sono iniziate nell'anno scolastico 2022_23 e si concluderanno nell'anno scolastico 2023_24.

● Progetto: **TECNOLOGY AND THE FUTURE – KNOWING**



MORE AND MAKING BETTER DECISIONS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, da alcuni anni, investe su una formazione attenta ed orientata al digitale per alunni, docenti e personale ATA e grazie agli investimenti ottenuti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, Edu Green, PON Infanzia, bandi PNSD come Atelier Creativi e Ambienti innovativi di apprendimento, è stato possibile dotare i plessi del nostro istituto di numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa, laboratoriale e inclusiva. Le strumentazioni acquisite facilitano percorsi di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e consentono l'implementazione nelle azioni didattiche di attività quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, affiancando le materie curricolari e promuovendo l'inclusione. In questa ottica gli strumenti digitali sono sicuramente importanti strumenti per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa. Il presente piano prevede azioni volte a dare maggior slancio e disseminazione alle pratiche già in atto nella scuola e a sensibilizzare alla formazione tutto il personale docente su temi nuovi o meno conosciuti e praticati, nell'ottica di perseguire il miglioramento dei risultati scolastici delle studentesse e degli studenti, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nonché le competenze socio-emotive e garantire ad ognuno il migliore percorso scolastico possibile. Un altro aspetto significativo è rappresentato dall'inclusione scolastica: le metodologie innovative che si andranno ad attivare consentiranno di progettare le lezioni didattiche quotidiane sugli effettivi bisogni degli studenti nel rispetto delle differenze individuali. Gli approcci di tipo collaborativo, gli strumenti digitali e i nuovi Tools favoriscono e potenziano le competenze relazionali, sociali, lo spirito d'iniziativa, la responsabilità, il benessere. Le azioni del piano di formazione saranno rivolte a tutto il personale della scuola in linea sia con il Piano dell'Offerta Formativa, sia con il Piano di miglioramento dell'istituto.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 74.632,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 95.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LINGUAGGI INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Da anni nel nostro Istituto, composto da 2 scuole dell'Infanzia, 2 scuole primarie e 1 scuola secondaria, sono stati attivati percorsi atti a favorire un nuovo approccio educativo basato su una didattica, e dunque un apprendimento, di tipo interdisciplinare delle materie scientifiche. Un approccio che portasse a riflettere su un'educazione scientifica in grado di fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante movimento. Da qui l'esigenza di offrire ad un numero sempre più ampio di ragazze e di ragazzi un approccio STEM per poter cogliere le sfide che la modernità pone, acquisendo abilità provenienti da discipline diverse che si incontrano e si fondono in nuove competenze determinando una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contaminazione tra teoria e pratica in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si fondono con gli strumenti, le risorse e le abilità di altre discipline, che hanno invece una dimensione più applicativa. Proprio per l'interdisciplinarietà dell'approccio, verranno creati percorsi laboratoriali per l'acquisizione delle 4C, ossia le quattro competenze fondamentali per poter fronteggiare con successo le sfide poste dal XXI secolo. Critical thinking, il pensiero critico: per permettere agli studenti di sviluppare skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette. Communication, la comunicazione: un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative. Collaboration, la collaborazione: anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune. Creativity, la creatività : si potrebbe pensare che la creatività è un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi. Verranno quindi attivati percorsi basati sul learning by doing, mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, per stimolare al confronto con gli altri e per sviluppare lo spirito critico, per un apprendimento innovativo che consenta di contestualizzare in situazioni reali le nozioni apprese. Grazie ai finanziamenti erogati da questa linea di intervento PNRR i percorsi potranno essere estesi e proposti in tutti i plessi. In merito all'azione relativa alle competenze multilinguistiche verranno potenziate le progettazioni già in essere nel nostro istituto sia per i progetti relativi all'insegnamento della lingua italiana come L2, sia per i progetti madrelingua.

Importo del finanziamento

€ 130.654,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Ad ottobre 2024, nel nostro Istituto, sono iniziati i percorsi relativi alla Linea di Intervento A- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Nel progetto sono coinvolti i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'Infanzia, gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte delle scuole Primarie, gli studenti delle classi prime della secondaria di I grado. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo sezione/classe. I percorsi sono tenuti da un formatore esperto esterno, coadiuvato da un tutor interno. I percorsi hanno la durata di 10 ore, con cadenza settimanale per ogni gruppo sezione/classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico partiranno Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione sempre relativi alla Linea di Intervento A. I percorsi verranno proposti ai bambini delle scuole dell'infanzia, agli alunni della scuola Primaria e agli studenti della Secondaria di I Grado. Sono previsti 10 interventi di un'ora per ogni gruppo classe tenuti da esperti e tutor interni.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IN-CONTRO, insieme contro la dispersione



scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni sistemiche e integrate contro la dispersione scolastica e il possibile abbandono scolastico nel cui rischio incorrono i nostri alunni con maggiore fragilità. Si prevedono percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Si intendono realizzare attività co-curricolari ed extracurricolari, da inserire nella cornice più ampia prevista dal PTOF e dal Piano di Miglioramento le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del ben-essere scolastico. Sono previsti, altresì, percorsi di di motivazione, accompagnamento e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di potenziamento delle competenze di base con laboratori extracurricolari e un lavoro costante di team mirato al monitoraggio dei risultati in itinere, al fine di procedere alla rimodulazione delle attività atte a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 92.045,59

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 111.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 111.0 | 0 |

Approfondimento

Il nostro Istituto non è stato destinatario dei finanziamenti in attuazione della linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. n.170/2022).

Per il triennio 2022-25 il nostro Istituto è chiamato a fare una progettazione in base al "Piano Scuola 4.0" (D.M. n. 161/2022), avente come obiettivo l'attuazione della linea di investimento 3.2 del PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", che richiede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms).

Da tempo la pedagogia ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione. La ricerca educativa ha offerto rilevanti contributi sull'influenza dei luoghi, degli spazi e degli ambienti nel processo di apprendimento. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento" formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Recentemente è stata posta una particolare attenzione su quali siano i processi di preparazione necessari per la transizione verso i nuovi spazi, i tipi di pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazione sociale etc.) per arrivare ad un più efficace modello formativo ed educativo.

In ogni plesso di scuola Primaria e in ogni plesso di scuola Secondaria dell'Istituto saranno realizzati **ambienti digitali di apprendimento** (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Il potenziale della tecnologia può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti, per accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e fra studenti e docenti, per personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento.

Per accompagnare i docenti nella trasformazione saranno attivate risorse interne di supporto e accompagnamento e momenti di formazione per consentire ai docenti di organizzare il loro insegnamento in modo diverso, sperimentando nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche.

Nel nostro istituto sono in corso, per gli studenti, percorsi educativi e formativi volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche in attuazione delle azioni del PNRR (D.M. 65 - Linea di Intervento A). Per i docenti sono altresì previsti percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento anche questi in attuazione delle azioni del PNRR (D.M. 65- Linea di Intervento B).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia comprende l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni, negli spazi esterni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune con un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Il curricolo della Scuola Primaria intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado si pone come obiettivo di preparare lo studente ad affrontare in autonomia e con senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età e di esprimere la propria personalità in tutte le dimensioni.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel primo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Sancisce, innanzitutto che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| "G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO | MOAA83501C |
| "DON L.MILANI "- MASSA FINALESE | MOAA83502D |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| "E.CASTELFRANCHI" FINALE E. | MOEE83501N |
| "C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN. | MOEE83502P |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| FRASSONI | MOMM83501L |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nello sviluppare il curricolo i docenti, alla luce delle Raccomandazioni del 22/05/2018, concentreranno l'azione didattica sui saperi essenziali delle discipline, al fine di assicurare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per garantire una coerente programmazione in verticale, all'interno dell'Istituto, sono state istituite apposite commissioni, con l'obiettivo di potenziare i momenti di confronto sui percorsi didattici e sulle metodologie. Il curricolo deve tener conto di informazioni sempre più numerose ed eterogenee e confrontarsi con la pluralità delle culture. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. La Scuola forma l'uomo e il cittadino e lo orienta nella scelta dell'attività successiva.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO
MOAA83501C**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "DON L.MILANI "- MASSA FINALESE
MOAA83502D**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E.CASTELFRANCHI" FINALE E. MOEE83501N



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN.
MOEE83502P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRASSONI MOMM83501L

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica in merito alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, sono affrontati in ogni disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto dei processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA: ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; PERCORSO: CITTADINO 10 e LODE

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare

- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;



PERCORSO: LE RADICI DEL FUTURO

- i goal dell'Agenda 2030 dell'ONU che affrontano il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti.
- temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge). La capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;

PERCORSO: VIRTUALE...È REALE

- l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo
- mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE, LA CONTITOLARITA' E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell' a. s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione sia attivato l'insegnamento , definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento di Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità: la disciplina è affidata in contitolarità ai docenti di classe; il coordinatore avrà il compito di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe, nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Il team docenti alla primaria, e il docente coordinatore alla secondaria, avrà altresì il compito di formulare la proposta di valutazione.

LA VALUTAZIONE



La valutazione viene formalizzata in seguito all'acquisizione di elementi conoscitivi desunti da prove o dalla partecipazione alle attività progettuali. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, viene formulata la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e i Consigli di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'insegnamento dell'educazione civica, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. I bambini iniziano a confrontarsi con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva. Iniziano ad identificarsi in un gruppo e attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il progetto si svolgerà in più momenti durante l'anno scolastico e coinvolgerà tutti i bambini e le docenti di sezione. Come verifica del progetto verranno proposti questionari di gradimento ai bambini, mentre le docenti utilizzeranno osservazioni per la descrizione del comportamento e registrazioni delle conversazioni avvenute nei vari gruppi. Verranno allegati inoltre, documentazioni fotografiche e video conclusivi del percorso svolto.

Approfondimento

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, il nostro Istituto è stato chiamato, pertanto, ad aggiornare i curricoli e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e



consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). I docenti del nostro Istituto sostengono la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più adeguate, le strategie più idonee, con attenzione all' integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Nei tre ordini di scuola l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. (cfr. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione,2012).



Curricolo di Istituto

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia coincide con l'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nelle sezioni, negli spazi esterni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune, con un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Il curricolo della Scuola Primaria intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado si pone come obiettivo di mettere lo studente in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età e di esprimere la propria personalità in tutte le dimensioni.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO 2024-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME: individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli

CLASSI SECONDE: individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

CLASSI TERZE: Conoscere alcuni diritti e doveri, come studente come cittadino espressi nella costituzione italiana (esempio articolo 3).

CLASSI QUARTE: Individuare i diritti e doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

CLASSI QUINTE: Individuare i diritti e doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIME, CLASSI SECONDE, CLASSI QUINTE: riconoscere con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettono in atto quelli alla propria portata.

CLASSI TERZE: mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia del proprio territorio; riflettere su come le diverse scelte di consumo si ripercuotono sull'ambiente.

CLASSI QUARTE: riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto



comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE. CLASSI QUARTE, CLASSI QUINTE: imparare a ricercare, in sicurezza, semplici informazioni in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI TERZE, CLASSI QUARTE, CLASSI QUINTE: utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSI PRIME: interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **ESPLORIAMO IL MONDO**

Il progetto coinvolge tutte le sezioni della scuola e verrà strutturato e sviluppato in relazione alle diverse età dei bambini. Le sezioni dei 5 anni conosceranno il paese in cui è situata la scuola; le sezioni dei 4 anni approfondiranno le relazioni interpersonali e il corretto comportamento civico; mentre le sezioni dei 3 anni si concentreranno su come ottimizzare le relazioni e il riordino/organizzazione della sezione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

○ UN MONDO SENZA CONFINI

Il progetto si inserisce in un contesto di educazione interculturale, la cui pedagogia sorge per favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le diverse culture, con al centro la necessità dell'incontro-confronto tra esse. Le attività sono finalizzate all'educazione all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto tra persone diverse per poter convivere in un clima di rispetto reciproco, di pace, di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione. Attraverso laboratori di Ricerca-Azione sarà possibile far conoscere e dare valore alle diverse culture e alle loro tradizioni, riconoscendo il pluralismo come risorsa ricca e stimolante per la crescita della società. Partendo dalle proprie esperienze i bambini rafforzeranno l'identità individuale e di gruppo, riconoscendo le differenze e imparando a rispettarle. Questo viaggio condurrà i bambini in un mondo senza confini, in cui ognuno imparerà ad esprimersi con il corpo, con la parola e con il suono, facendo emergere la propria creatività e la ricchezza della diversità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Allegato:

Percorso trasversale educazione civica.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono state individuate come “essenziali” le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione alla educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle Competenze Chiave Europee .

Allegato:

Evidenza della proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali 2024-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ottimizzare la verticalità tra i diversi ordini di scuola, viene realizzato un progetto denominato : CITTADINO CONSAPEVOLE. Il progetto promuove la sensibilità nei confronti di temi legati alla convivenza civile, al rispetto dell'ambiente e dell'altro. Goal del percorso è il miglioramento della coscienza sociale e civica dell'individuo. Azioni: Neat and Tidy; laboratori per sensibilizzare la conoscenza delle tre "R" (Recycle, Reuse, Reduce); attività di raccolta rifiuti in collaborazione con i volontari delle Guardie Ecologiche del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: "G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2023_24

Allegato:

Curricolo Scuola Infanzia 2024_25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCIAMO ALLA GENTILEZZA

Educare alla gentilezza è un processo complesso, continuo, che si costruisce nella quotidianità. Non si tratta solo di imparare alcune paroline gentili da dire in certe situazioni. Educare alla gentilezza, infatti, significa crescere bimbi gentili, rispettosi, di sé e degli altri.

Spesso, però, ci si domanda se ha senso in una società come quella odierna educare alla gentilezza. A volte si pensa che essere troppo gentili sia sinonimo di debolezza e fragilità. In realtà, la gentilezza è una delle caratteristiche principali delle persone forti e sagge, di chi non ha bisogno della [violenza](#) per imporsi e di chi non ha necessità di riversare sull'altro le proprie frustrazioni. Per essere autenticamente gentili occorre avere una buona [autostima](#) e una buona percezione di sé.

Le insegnanti durante la seconda settimana di novembre leggeranno libri che trattano l'argomento a cui seguiranno conversazioni in piccolo e grande gruppo e attività di gioco mirate a far comprendere meglio un concetto astratto ma importante. Il 13 novembre (word kindness di Tokyo) si celebrerà la GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GENTILEZZA focalizzando l'attenzione sull'importanza di tale valore su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri. Testo usato : " Gentile" di Axel Sheffler

Finalità didattiche



- favorire atteggiamenti di attenzione, rispetto, cura, gentilezza verso gli altri, comprendendo l'importanza dell'inclusione, della collaborazione e della condivisione
- imparare ad apprezzare la diversità
- sviluppare una sensibilità verso l'ambiente naturale e gli esseri viventi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i bambini parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

Dettaglio Curricolo plesso: "DON L.MILANI "- MASSA



FINALESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2024_25

Allegato:

Curricolo Scuola Infanzia 2024_25.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **IO E IL MONDO INTORNO A ME**

- Il mio primo viaggio: scopro il mondo intorno a me

Il mappamondo sarà lo strumento attraverso il quale i bambini della sezione dei 5 anni inizieranno il loro percorso alla scoperta del mondo e dei suoi continenti, in particolare quelli dai quali provengono i compagni di scuola. L'educazione interculturale favorisce la convivenza democratica nel rispetto di ogni persona e nel riconoscimento delle diverse identità culturali, per la costruzione di un dialogo e di uno scambio collaborativo al fine di un reciproco arricchimento. Gli scopi principali di questo progetto sono di far conoscere ad ogni bambino le proprie radici e le basi culturali cui egli appartiene rafforzando così la sua identità, e di aprire una finestra sulle altre culture facendo comprendere da subito che la ricchezza che il mondo ci offre risiede nella diversità. Il bambino deve sapere chi è e deve comprendere che ciò che è diverso non deve far paura, ma deve fornire uno spunto per



ampliare le proprie conoscenze e per crescere da adulto consapevole e aperto. I bambini verranno accompagnati in un viaggio fantastico alla scoperta del mondo per incontrare altri bambini di colore di pelle, di razza, di abbigliamento, di lingua, di cultura e realtà diverse. Con la speranza che tale progetto possa aprire nuove strade e offrire spunti che, sommati, potranno forse un giorno illuminare un piccolo arcobaleno di pace, fratellanza, tolleranza e amicizia.

Finalità collegate all'iniziativa

Acquisizione di competenze di vita, sia personali sia sociali, promuovendo quei valori, diritti e doveri, che pongono le basi del rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione.

- Conoscere e rispettare

L'Educazione Ambientale è uno strumento fondamentale per conoscere il territorio, sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali, educare a comportamenti sostenibili, promuovere una cultura consapevole che promuova i principi di inclusività, di pace e di uguaglianza, in stretto legame con l'educazione alla cittadinanza globale e al buon governo del territorio, così come indicato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. La nostra scuola dell'infanzia gode di spazi all'aperto, sia di un giardino scolastico che di parchi comunali intorno alla scuola, che vengono utilizzati sia per il gioco libero dei bambini e delle bambine, sia per attività guidate di outdoor education. Si ha così l'opportunità di far scoprire ai bambini di 4 anni il mondo intorno a loro che cambia anche in base alle stagioni. Nel giardino ci sono zone adibite ad orto dove vengono effettuate esperienze di semina (di ortaggi, cereali, erbe aromatiche, legumi), di trapianto, di annaffiatura, di sarchiatura, di raccolta. Nella zona a giardino, nelle apposite aiuole vengono piantati bulbi a fioritura primaverile e piante a fioritura annuale; vengono inoltre seminate specie a fioritura estiva. Il progetto si completa con le attività in classe: semine protette, individuali e collettive, coltivazione idroponica, osservazione e catalogazione di semi, foglie, fiori, attività legate al riciclaggio e utilizzo di materiale di recupero. La nostra scuola inoltre aderisce ai percorsi di Geovest e di SapereCoop, grazie ai quali abbiamo l'opportunità di porre attenzione all'educazione alimentare con la scoperta e anche la coltivazione negli orti scolastici di molti ortaggi stagionali (carote, piselli, spinaci, insalata, patate, pomodori, fagioli, bieta, zucchine, zucche) e di alcuni alberi da frutto.

Finalità collegate all'iniziativa



Acquisizione di competenze di vita, sia personali sia sociali, promuovendo quei valori, diritti e doveri, che pongono le basi del rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione.

- La nostra sezione ... il nostro ambiente

La domanda chiave di questo percorso rivolto ai bambini di 3 anni è quella di comprendere e conoscere cosa possiamo fare per stare bene insieme. Vivere le prime esperienze di cittadinanza nella Scuola dell'Infanzia è fondamentale. I bambini, entrando a scuola, iniziano a tessere relazioni tra loro, a scoprire i loro bisogni e quelli degli altri e per rafforzare lo spirito di gruppo e partecipare attivamente alla vita della sezione è necessario avere delle regole comuni da condividere e rispettare. Per far comprendere ai bambini che avere delle regole e rispettarle è fondamentale se si vuole essere dei cittadini attivi e responsabili. Educare significa formare un individuo capace di interagire con gli altri e con il mondo in modo sereno. Perché ciò avvenga è necessario che siano stabilite delle regole che non limitano la libertà dell'individuo ma danno sostegno alla società ed orientano il comportamento di tutti. La scuola è una grande comunità sociale dove tutto va condiviso dallo spazio ai giochi, ai materiali. La presenza delle regole e la conseguente accettazione aiuta i bambini a percepire stabilità e ordine nel mondo che li circonda e ciò permette loro di sviluppare e rafforzare la propria sicurezza. Tante volte la negazione di una regola scatena l'opposizione dei bambini e in questo contesto è bene far comprendere agli stessi che la regola non è sempre negativa ma diventa l'espressione di una possibilità. Senza regole non si può giocare e nemmeno diventare adulti. Tutte le regole partiranno dal vissuto del bambino per guidarlo a scoprire la realtà utilizzando tutti i linguaggi, affrontare e superare difficoltà affettive/relazionali. Tutto ciò affinché il bambino possa vivere lo stare a scuola in modo piacevole, sereno e motivante

Finalità collegate all'iniziativa

Acquisizione di competenze di vita, sia personali sia sociali, promuovendo quei valori, diritti e doveri, che pongono le basi del rispetto della Persona e dell'Ambiente, nella legalità e nell'inclusione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Allegato:

Curricolo Ed Civica Infanzia 2024_25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere".

Allegato:

Curricolo Ed Civica Infanzia 2024_25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "E.CASTELFRANCHI" FINALE E.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2024_25

Allegato:



Curricolo Primaria 2024_25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE

CLASSI PRIME: individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli

CLASSI SECONDE: individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

CLASSI TERZE: Conoscere alcuni diritti e doveri, come studente come cittadino espressi nella costituzione italiana (esempio articolo 3).

CLASSI QUARTE: Individuare i diritti e doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate.

CLASSI QUINTE: Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

CLASSI PRIME, CLASSI SECONDE, CLASSI QUINTE: riconoscere con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettono in atto quelli alla propria portata.

CLASSI TERZE: mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia del proprio territorio; riflettere su come le diverse scelte di consumo si ripercuotono sull'ambiente.



CLASSI QUARTE: riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSI TERZE. CLASSI QUARTE, CLASSI QUINTE: imparare a ricercare, in sicurezza, semplici informazioni in rete.

CLASSI PRIME: interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso pensato per gli studenti della scuola Primaria prevede di affrontare temi legati agli obiettivi presenti nell'agenda 2030. La scelta degli argomenti è adeguata alla fascia d'età degli alunni e vicina alle loro necessità quotidiane. Lo stile di vita attuale degli adolescenti, è caratterizzato da saltuari momenti di socializzazione, da poche esperienze di gruppo e sporadiche attività all'aperto. E' importante, alla luce di quanto riscontrato, accompagnare i ragazzi, attraverso percorsi mirati, ad avere una piena consapevolezza e un profondo rispetto di sé, degli altri e anche dell' ambiente che li circonda. Quando si parla di cittadinanza attiva si intende quello stato di cittadini pienamente coscienti dei propri diritti e dei propri doveri e, allo stesso tempo, consapevoli e attivi nei diversi ambiti della società civile. E' possibile educare i giovani alla cittadinanza attivo guidandoli nella scoperta dei propri diritti, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti necessari per diventare attivi e coscienti e per poter esercitare, in un prossimo futuro, i propri diritti, doveri, poteri, con consapevolezza e responsabilità. Grazie al finanziamento " Programma Nazionale *Scuola e Competenze 2021_2027*- Fondo sociale europeo plus (FSE+) è stato possibile promuovere un progetto che prevede , attività sportive, a tema ambientale, potenziamento delle



competenze STEAM-digitali e di innovazione, attività ludico -ricreative in lingua inglese e Storytelling pensate per promuovere e favorire la relazionalità , l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. Traguardi, inoltre, coerenti con gli obiettivi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro istituto e in linea con le scelte operate all'interno del proprio curricolo. I percorsi previsti, hanno come tema di riferimento goals dell'agenda 2030, punti di riferimento per comprendere l'importanza di condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

I punti fondamentali selezionati ed individuati sono i seguenti:

- Goal 3 Salute e benessere-EDUCARE AL MOVIMENTO E AL FAIR PLAY
- Goal 4 Istruzione di qualità- STORYTELLING e BOOK CREATOR
- Goal 5 Parità di genere- EDUCARE ALL'USO RESPONSABILE DELLE TECNOLOGIE, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA EDUCATIVA
- Goal 10 Ridurre le disuguaglianze - INTERNATIONAL CITIZEN
- Goal 15 Lotta contro il cambiamento climatico- GREEN EDUCATIONAL- OUTDOOR

L'offerta educativa veicolata attraverso un approccio inter e multi disciplinare, mediante un apprendimento esperienziale e con il coinvolgimento in attività pratiche e ludiche, non può che arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Con questi percorsi la scuola intende realizzare attività di formazione e aggregazione stimolanti ed accattivanti per gli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di Educazione Civica e delle Attività di Programmazione Didattica finalizzate allo sviluppo della "Conoscenza e Comprensione " delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. A tal fine ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita degli studenti.



Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2023_24

Allegato:

Curricolo Primaria 2023_24.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo di Educazione Civica e delle Attività di Programmazione Didattica finalizzate allo sviluppo della "Conoscenza e Comprensione " delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. A tal fine ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Allegato:



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2022_23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRASSONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

PROGRAMMAZIONE SCUOLA SECONDARIA ANNO SCOLASTICO 2023-24

Allegato:

CURRICOLO secondaria 2024-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Anche per la scuola Secondaria il Curricolo di Educazione Civica e delle Attività di Programmazione Didattica è finalizzato allo sviluppo della "Conoscenza e Comprensione" delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. A tal fine ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Allegato:

PROGRAMMA ED CIVICA 24-25.docx.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. E.CASTELFRANCHI FINALE E. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

In seguito all'investimento 3.1 "Nove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4- Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze metalinguistiche di studenti e insegnanti.

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 è stato destinato al nostro istituto un finanziamento finalizzato a due distinte azioni di intervento:

- Intervento A- Realizzazione di percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati

a promuovere e sviluppare le competenze STEM

-Intervento B- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale , finalizzati al

potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle

loro competenze metodologiche di insegnamento.

Gli interventi di cui sopra, sono in corso e termineranno entro giugno 2025.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FRASSONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Laboratori di decorazione ceramica e cura dell'orto**

Modulo orientativo formativo proposto da "Mani Tese Onlus" su richiesta della commissione accoglienza.

Uscita di un'intera mattinata (dalle 8:00 alle 14:00 delle prime settimane di scuola) raggiungendo a piedi la sede dell'associazione Mani Tese, dove è stata svolta l'attività. Totale ore 6 curricolari per ciascuna delle 6 classi coinvolte.

Finalità: favorire la socializzazione degli alunni delle classi prime; acquisire consapevolezza della piaga del lavoro minorile e dell'eccessivo sfruttamento delle risorse del Pianeta.

Metodologie: attività laboratoriale manuale di decorazione ceramica, cura dell'orto sociale e attività di inclusione.

Durata progetto: 6 ore curricolari per ciascuna delle 6 classi coinvolte.

Competenze: comprendere l'importanza di accogliere e conoscere i nuovi compagni di classe imparando già dai primi giorni la condivisione di tempi e spazi del vivere insieme.

Conoscenze: prendere coscienza di come, a livello globale, vengono suddivise in maniera iniqua le risorse del Pianeta e di come, nei paesi in via di sviluppo, si ledano i diritti dei



lavoratori.

Abilità: saper interagire con i compagni nel rispetto reciproco. Saper tradurre le tematiche affrontate attraverso un disegno: dall'ideazione alla realizzazione.

Attività: dopo riflessione collettiva (anche attraverso il gioco) sul tema della pace e dello sfruttamento di uomini e risorse, sono stati decorati dei manufatti ceramici con disegni inerenti il tema affrontato. E' stato realizzato un gioco a classe intera sull'inclusione e la socializzazione; è stato introdotto il tema dell'utilizzo delle risorse del Pianeta, dell'inquinamento e dello sfruttamento del lavoro minorile. Sono stati realizzati due laboratori: i ragazzi hanno lavorato a coppie a classe intera nelle attività proposte: decorazione ceramica e cura dell'orto sociale.

Al rientro i ragazzi sono stati invitati a riflettere sull'esperienza vissuta.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 36 | 6 | 42 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori realizzati con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Laboratorio di falegnameria



Modulo orientativo formativo "Laboratorio di falegnameria"

Progetto realizzato, salvo imprevisti, tra gennaio-marzo 2025

Finalità: riflettere sulle proprie attitudini alla manipolazione e lavorazione del legno per creare oggetti.

Metodologie: Le classi prime, utilizzo di attrezzature artigianali-tecniche-artistiche

Durata del progetto: 5 ore (1 h spiegazione, 2 h realizzazione, 2 h decorazione) per ognuna delle 4 classi coinvolte e 1 ora extracurricolare di elaborato finale.

Competenze: assemblare materiali predisposti, utilizzando attrezzature idonee, per realizzare semplici manufatti in legno che verranno successivamente decorati artisticamente. Sapere utilizzare le attrezzature tecniche in sicurezza.

Abilità:

acquisizione di nuove competenze manuali, di organizzazione personale ed in team; sviluppare creatività imprenditoriale e gestione del tempo.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 25 | 5 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- docenti curricolari e volontari esperti extrascolastici

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Mani in pasta

Modulo orientativo formativo "Mani in pasta"

Progetto realizzato, salvo imprevisti, tra febbraio-marzo 2025

Finalità: riflettere sulle proprie attitudini alla manipolazione di alimenti e preparazione di cibi

Metodologie: Le classi seconde utilizzano le attrezzature della cucina scolastica per produrre pietanze della tradizione popolare locale e/o extracomunitaria.

Durata del progetto: 9 ore (1 h spiegazione, 6 h approfondimento sugli alimenti, la conservazione, preparazione, cottura e assunzione, 2 h realizzazione) per ognuna delle 7 classi coinvolte e 1 ora extracurricolare di progettazione.

Competenze: cucinare ricette della tradizione locale/extracomunitaria utilizzando prodotti a chilometro zero, riflettendo sulle proprie attitudini e capacità nella manipolazione dei cibi.

Abilità: sapere lavorare i prodotti alimentari e, partendo da ingredienti semplici, realizzare alcune ricette di cucina da consumare con i compagni.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 63 | 7 | 70 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- docenti di matematica e scienze

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Incontri con gli Istituti Superiori del territorio

Modulo orientativo formativo "Presentazione Istituti Superiori"

Progetto realizzato, tra ottobre e novembre 2024

Finalità: conoscere i piani di studio e l'organizzazione dei vari Istituti del territorio

Metodologie: Le classi terze, accorpate in gruppi di due-tre classi, hanno partecipato ad incontri orientativi tenuti da docenti e alunni degli Istituti Superiori del territorio con successiva sintesi delle informazioni ricevute, sotto la guida dei docenti coordinatori di classe, per chiarire le idee in merito alla scelta della scuola Superiore.

Durata del progetto: 1,5 ore di presentazione per ogni Istituto Superiore per ognuna delle 7 classi coinvolte. 1 ora extracurricolare di sintesi guidata.

Competenze: conoscere l'organizzazione scolastica e le richieste delle varie scuole



superiori.

Abilità: riflettere su sé stessi e saper scegliere consapevolmente la scuola Superiore sulla base delle proprie attitudini.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 74 | 7 | 81 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Docenti e alunni degli Istituti Superiori del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **MUSICA CON ESPERTI -Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria**

SCUOLA DELL'INFANZIA. Partendo dai libri illustrati vengono creati piccoli percorsi musicali legati alla trasformazione della fiaba in attività vocali, strumentali e di movimento che possano sottolineare e fissare i momenti topici della narrazione e rendere così ancora più interessanti le pagine del libro. SCUOLA PRIMARIA. Uso della voce e canto corale come primo strumento naturale del bambino per produrre suoni. Ascolto e interpretazione (verbale, grafica e motoria) per sviluppare nei bambini un ascolto attento e consapevole di un brano musicale. Ritmo e movimento per comprendere che la percezione ritmica della musica passa attraverso il movimento con una immediatezza e priorità che supera ogni ragionamento teorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.



Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA. Il progetto mira a favorire l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento. Potenzia la socializzazione offrendo ai bambini un percorso educativo musicale. Competenze attese: la capacità del bambino di esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare. SCUOLA PRIMARIA. Il percorso favorisce l'inclusione e la socializzazione del gruppo classe attraverso l'educazione al suono e alla musica. Fornisce stimoli adeguati e fruibili da tutti i bambini per valorizzarne le competenze. Sollecita i comportamenti di aiuto reciproco trasmettendo il desiderio e il piacere di esprimere sentimenti ed emozioni. Competenze attese: capacità di ascolto, miglioramento della capacità attentiva e capacità organizzativa individuale e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula di musica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

SENTI...TI SUONO UNA FIABA

Destinatari gli alunni delle sezioni dei 3-4-5 anni della scuola dell'Infanzia Rodari di Finale Emilia e gli alunni delle 4 sezioni della scuola dell'Infanzia Don Milani di Massa Finalese. Il progetto, articolato in 10 lezioni, con cadenza settimanale, sarà svolto da un esperto della scuola di musica Andreoli di Mirandola. Il progetto, verrà valutato con un modulo google per i docenti e un questionario di gradimento per gli alunni coinvolti uniti al foglio firme delle attività svolte dall'esperto.



SCUOLA PRIMARIA

MUSICA CON L'ESPERTO: CORO .

PROGETTO "LA VOCE SIAMO NOI"

Destinatari gli alunni delle classi 1^A-B-C; 2^A-B-C; 3^A A-C; 4^A-B-C; 5^AB di Finale Emilia. Il progetto si articolerà in 10 incontri per classe, con cadenza settimanale più un incontro per le prove generali e uno per lo spettacolo finale. Il progetto sarà condotto da un esperto della scuola di musica Andreoli di Mirandola. Il progetto verrà valutato con un modulo Google compilato dai docenti e un questionario di gradimento per gli alunni coinvolti uniti ai fogli firme delle attività svolte dall'esperto.

● **EDUCAZIONE FISICA CON ESPERTI - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria , Scuola Secondaria**

Ampliamento curricolare relativo ad educazione fisica: gioco di squadra, gioco di ruolo, lezioni teoriche sulle regole degli sport proposti. **SCUOLA DELL'INFANZIA** Il progetto si rivolge a tutti i bambini della scuola ed ha come obiettivo la sperimentazione del gioco di regole e di squadra in un contesto di attività motoria all'interno degli spazi della scuola, interni ed esterni quando possibile. **SCUOLA PRIMARIA** Il progetto si rivolge ai bambini delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria di Finale Emilia, nella palestra esterna alla scuola e ha come obiettivo il miglioramento della coordinazione fisica. **SCUOLA SECONDARIA:** Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria proponendo attività di difesa personale, tennis e pallacanestro con esperti da svolgere in palestre esterne alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo



nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Il percorso favorisce la socializzazione del gruppo attraverso le attività motorie. Fornisce stimoli adeguati e fruibili da tutti i ragazzi per valorizzarne le competenze. L'acquisizione delle abilità di base del gioco di squadra; conoscenza e applicazione delle tecniche di espressione corporea. Competenze attese :saper riconoscere e rispettare le regole sociali, riuscire ad accettare i limiti e le potenzialità proprie e dell'altro, utilizzare gli schemi motori di base in situazioni diverse e inusuali, padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste, miglioramento delle capacità cognitive, affettive e sociali, acquisizione di corretti comportamenti nei vari aspetti ludici e di confronto con gli altri, educazione al saper giocare con gli altri. Miglioramento delle capacità individuali di "fair-play".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

CORPO IN MOVIMENTO



Il progetto prevede esperienze di esplorazione e scoperta compiute toccando, esaminando, utilizzando le varie parti del corpo. Vengono utilizzati attrezzi quali cerchi, coni, corde per effettuare percorsi.

Destinatari del progetto tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Finale Emilia e di Massa Finalese. Il progetto si articola in 10 lezioni frontali a cadenza settimanale, da ottobre a maggio con un esperto di attività motoria della società sportiva di basket di Finale Emilia. Il progetto sarà verificato con modulo google per insegnanti e questionario di gradimento per gli alunni. Al termine del percorso vi sarà una lezione aperta con il coinvolgimento di genitori e bambini. Verrà allegato inoltre il registro delle attività dell'esperto.

SCUOLA PRIMARIA

MOTORIA CON L'ESPERTO

Destinatari : tutti gli alunni, dalla classe prima alla classe terza, della scuola Primaria. Il progetto si svolge nel corso dell' anno scolastico in base alle scelte delle famiglie e alla fruibilità degli spazi. Gli alunni vengono accompagnati dal docente di classe in palestra dove l'esperto conduce la lezione affiancato dall'insegnante che osserva ed interagisce con il gruppo classe. Il progetto sarà verificato attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento agli alunni e un modulo Google per i docenti. Verranno inoltre allegati i registri delle attività degli esperti. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita oltre alla cultura del benessere e del movimento.

SCUOLA SECONDARIA

DANZA AEREA - PALLACANESTRO

Destinatari: tutti gli alunni della scuola Secondaria; per la danza aerea tutte le classi di Finale Emilia. Gli alunni vengono accompagnati dal docente in palestra dove l'esperto conduce la lezione affiancato dall'insegnante che osserva ed interagisce con il gruppo classe. Esperto dell'associazione dilettantistica Tersicore dell'associazione; esperto dell'associazione sportiva convenzionata con la scuola , tutte le classi (4 lezioni). Progetto a pagamento.



Valutazione basata sull'osservazione degli apprendimenti acquisiti, sulla partecipazione, sull'impegno e sulla capacità di coinvolgimento ed autocontrollo degli alunni, in accordo con l'esperto. Le lezioni vengono indicate dall'insegnante della materia nel proprio registro.

ARTI MARZIALI

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di Finale Emilia e Massa Finalese (4 lezioni). Gli alunni vengono accompagnati a piedi dal docente nella palestra di thai-box dove l'esperto conduce la lezione affiancato dall'insegnante che osserva e interagisce col gruppo classe. Esperto dell'associazione sportiva convenzionata con la scuola; tutte le classi. Per gli alunni di Massa Finalese l'esperto si recherà a scuola e le lezioni si svolgeranno in palestra. Progetto a pagamento.

Verrà data una valutazione, in collaborazione con l'esperto, che verterà sui miglioramenti e sulla partecipazione attiva alle lezioni.

PALLACANESTRO

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di Finale Emilia e Massa Finalese (4 lezioni). Gli alunni vengono accompagnati a piedi dal docente nella palestra scolastica. La lezione verrà tenuta da uno o più esperti di pallacanestro, affiancati dal docente curricolare che interagiranno attivamente con gli studenti. Progetto a pagamento.

Valutazione

Verrà data una valutazione, in collaborazione con gli esperti, che verterà sui miglioramenti e sulla partecipazione attiva alle lezioni.

TENNIS

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di Finale Emilia (5 lezioni). Gli alunni vengono accompagnati a piedi dal docente nella palestra DEL Circolo Tennis di Finale Emilia. La lezione verrà tenuta da un istruttore di tennis affiancato dal docente curricolare che interagiranno



attivamente con gli studenti. Sono lezioni pratiche presso il circolo. Progetto a pagamento.

Valutazione

Verrà data una valutazione, in collaborazione con gli esperti, che verterà sui miglioramenti e sulla partecipazione attiva alle lezioni.

Yoga

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di Finale Emilia e Massa Finalese (4 lezioni). Gli alunni vengono accompagnati a piedi dal docente nella palestra scolastica. La lezione verrà tenuta da uno o più esperti di una società esterna alla scuola, affiancati dal docente curricolare che interagiranno attivamente con gli studenti. Progetto a pagamento.

VALUTAZIONE

E' basata sull'osservazione degli apprendimento acquisiti, sulla partecipazione, sull'impegno, sulla collaborazione e sulla capacità di coinvolgimento e autocontrollo degli alunni, in accordo con l'esperto.

JU-JITSU

Arte marziale. I destinatari sono tutti gli alunni della scuola secondaria di Finale Emilia e Massa Finalese. Il corso si terrà nella palestra scolastica. Esperto/i esterni, affiancati dal docente curricolare. Progetto gratuito, numero di incontri 2/4 per classe.

VALUTAZIONE

E' basata sull'osservazione degli apprendimento acquisiti, sulla partecipazione, sull'impegno, sulla collaborazione e sulla capacità di coinvolgimento e autocontrollo degli alunni, in accordo con l'esperto.

COREOGRAFIA DANZA

Destinatari: tutti gli alunni della scuola Secondaria; per la danza aerea tutte le classi di Finale Emilia. Gli alunni vengono accompagnati dal docente in palestra dove l'insegnante di danza conduce la lezione affiancato dall'insegnante curricolare che osserva ed interagisce con il gruppo classe. L'attività si svolge presso i locali della scuola Tersicore alla quale appartiene



anche l'insegnante esperto. Le lezioni saranno 4 di 1 ora l'una Progetto a pagamento. Per gli alunni di Massa Finalese, l'esperto si recherà a scuola e le lezioni si svolgeranno in palestra.

Valutazione basata sull'osservazione degli apprendimenti acquisiti, sulla partecipazione, sull'impegno e sulla capacità di coinvolgimento ed autocontrollo degli alunni, in accordo con l'esperto. Le lezioni vengono indicate dall'insegnante della materia nel proprio registro.

DANZA FLASH DANCE

Destinatari: alunni di Massa Finalese con esperto esterno dell'associazione Flashdance affiancato da docente curricolare. Progetto gratuito che si concluderà con la realizzazione di un video da proiettare durante un evento per tutti gli studenti di Massa Finalese.

VALUTAZIONE

E' basata sull'osservazione degli apprendimento acquisiti, sulla partecipazione, sull'impegno, sulla collaborazione e sulla capacità di coinvolgimento e autocontrollo degli alunni, in accordo con l'esperto.

● PROGETTO MADRELINGUA-Scuola Infanzia , Scuola Primaria e Scuola Secondaria



Il progetto è finalizzato all'incontro, alla conoscenza e ad una prima interazione con un madrelingua per migliorare le conoscenze linguistiche degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per



inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

Risultati attesi

Potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese usata come veicolo per conoscere gli usi e i costumi degli anglosassoni. Arricchimento dei diversi ambiti lessicali e argomenti legati alla civiltà. Il percorso favorisce lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo sezione/classe. Competenze attese: arricchimento lessicale, ottimizzazione dei risultati nella prova invalsi e capacità di interagire utilizzando le conoscenze acquisite in contesti e bisogni diversi. Per l'infanzia : sviluppo di competenze necessarie ad un primo approccio ludico della lingua inglese. Per la primaria: Per la secondaria : risultati positivi nel conseguimento della certificazione linguistica inglese e francese (Cambridge Ket A2; DELF A1).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Destinatari: alunni di 5 anni : (2 sezioni) Scuola Infanzia di Finale Emilia e (1 sezione) Scuola Infanzia di Massa Finalese. Il progetto si articola in 10 incontri per sezione, nel periodo ottobre-dicembre con cadenza settimanale. Nel plesso di Massa Finalese è previsto un ulteriore progetto nella sezione mista, solo per i bambini di 5 anni, articolato in 10 incontri da 30 minuti l'uno. Gli esperti sono docenti certificati e qualificati della scuola di lingua "REDROB" di Soliera di Modena. La verifica del progetto sarà attuata attraverso un modulo google per i docenti e un questionario di gradimento per gli alunni.. Verranno inoltre allegati i registri delle firme presenze e delle attività svolte dagli esperti.

SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: tutti gli alunni delle classi della scuola Primaria. Il progetto si articola in 10 incontri per classe, nel periodo ottobre dicembre per le classi dalla seconda alla quinta; gennaio-marzo per le classi prime con cadenza settimanale. Gli esperti sono docenti madrelingua della scuola di lingua "REDROB" di Soliera di Modena. La verifica del progetto sarà attuata attraverso un questionario di gradimento per gli alunni, un modulo google per i docenti coinvolti. L'attività verrà monitorata attraverso un registro di presenze compilato da un tutor che accompagna l'esperto. Il progetto, per l'anno scolastico 2024/2025 sarà gratuito in quanto finanziato attraverso i fondi PNRR (classi dalla seconda alla quinta) e finanziato con fondi di istituto per le classi prime.

SCUOLA SECONDARIA

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze con spiccate competenze linguistiche e risultati di verifica non inferiori alla valutazione 8/10

Madrelingua pomeridiano (esperti esterni della scuola di lingua REDROB)

FRANCESE

Destinatari : alunni delle classi seconde e terze. Incontri pomeridiani per la preparazione



all'esame DELF A1(4 incontri da 100 minuti per le classi seconde e 4 incontri da 125 minuti per le classi terze)

INGLESE

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze. Incontri pomeridiani per la preparazione all'esame di certificazione Cambridge Ket A2 (4 incontri di 100 minuti per le classi seconde e 7 incontri da 100 minuti più un incontro di ripasso da 50 minuti per le classi terze).

● PROGETTO ORIENTAMENTO -Scuola Secondaria

L'attività prevede: a- la riflessione sulle proprie capacità, potenzialità, interessi b- la conoscenza dell'organizzazione e dell'offerta formativa degli Istituti di istruzione superiori. Area tematica:formazione/trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.



Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: analizzare le proprie doti e competenze, conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli Istituti superiori, saper rielaborare autonomamente le informazioni, sviluppare e promuovere negli alunni una capacità decisionale consapevole e responsabile. Competenze attese: miglioramento di consapevolezza e valutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni delle classi terze della secondaria.

L'attività verrà condotta da esperti in tematiche di orientamento professionale.

Sono previsti incontri online e in presenza per conoscere gli Istituti superiori del territorio circostante.



Verifica: relazione conclusiva per evidenziare i caratteri più significativi e i punti di forza delle attività realizzate.

● PENSIERO COMPUTAZIONALE - Scuola Infanzia , Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Attività laboratoriale durante l'anno scolastico per gli studenti dei tre ordini di scuola, a piccolo gruppo, per approfondire le attività presentate durante gli eventi digitali organizzati dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.



Risultati attesi

INFANZIA : Coding Unplugged, primo approccio al linguaggio computazionale. PRIMARIA: Conoscere e usare un ambiente di programmazione visuale a blocchi : SCRATCH. Utilizzo consapevole del Coding come palestra di pensiero computazionale. Giocare in modo intuitivo con la programmazione. SECONDARIA: Imparare le basi della programmazione digitale attraverso l'utilizzo di programmi specifici. Utilizzo dell'ambiente SCRATCH come palestra per potenziare il pensiero critico e creativo, per acquisire un nuovo linguaggio e fare propri i concetti fondamentali della programmazione.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

Destinatari: i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia "Rodari" di Finale Emilia.

Il progetto prevede attività unplugged afferenti al campo di esperienza : " I discorsi e le parole", organizzati per piccoli gruppi, per avvicinare i bambini al pensiero computazionale. Sviluppa e potenzia la creatività, stimola l'attitudine a collaborare e la soluzione di problemi in un contesto di cooperative learning. N.10 incontri , con cadenza settimanale, periodo da gennaio a marzo, in



sezione, in atelier e/ o in biblioteca secondo necessità. Il progetto sarà verificato attraverso questionari di gradimento, per i bambini e modulo google per le insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: tutti gli alunni della scuola Primaria.

Il progetto prevede un curriculum in verticale, partendo dalle classi prime con attività di lateralizzazione e orientamento con l'utilizzo delle BEE-BOT; per le classi seconde con attività di Thinkering, per un primo approccio educativo STEM (Science Technology Engineering Mathematics), per le classi terze Pixel-Art, per le classi quarte Cody-Roby e per le classi quinte Lego We-Do.

SCUOLA SECONDARIA

Destinatari: gli alunni della secondaria.

L'attività verrà svolta con i docenti di classe finalizzata all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali.

Agli studenti è stata fornita una password temporanea per l'utilizzo del Byod.

● **SCUOLA APERTA -Scuola Secondaria**

Questo progetto si propone di consolidare le abilità di base di italiano, matematica, inglese e francese degli alunni della scuola secondaria di I grado. Si prevede di realizzare questi obiettivi per il prossimo triennio 2022-25 grazie al contributo della Fondazione che ha fino a oggi ha creduto nella potenzialità di questi interventi. Oggi abbiamo bisogno di continuare a fronteggiare il disagio sociale sempre più diffuso fra le giovani generazioni. La sua manifestazione è lo scarso rendimento scolastico, fino all'abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza



Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Obiettivi generali: 1. Recupero da parte della scuola della propria centralità, nella funzione di promozione culturale e relazionale nel contesto sociale in cui opera, con particolare riguardo alle aspettative delle famiglie. 2. Arricchire l'offerta formativa. 3. Favorire il recupero della scolarità e il successo scolastico 4. Potenziare le reti di collaborazione territoriale, in un'area carente di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione Obiettivi formativi: Realizzare percorsi didattici comuni e mirati a favorire il superamento degli ostacoli all'apprendimento Competenze attese : 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica 2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 3.Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. 4.Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|--|--------|
| | Lingue |
|--|--------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria.

Docenti interni di Italiano , Matematica, Inglese e Francese

Periodo di svolgimento: a partire dal mese di dicembre e fino al termine delle attività didattiche

Verifica: elaborati scritti svolti dagli alunni durante le attività proposte e interesse /partecipazione dimostrati durante le attività.

● CERTIFICAZIONE- L2 Inglese Scuola Primaria e Secondaria, L3 Francese Secondaria

Il progetto vuole fornire l'opportunità agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria di sostenere un esame di certificazione in lingua inglese (livello Starters). Gli studenti della secondaria potranno sostenere un esame di certificazione livello A2 Key Cambridge per Inglese e DELF livello A1 per Francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità



Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - conoscenza delle principali strutture grammaticali; - arricchimento lessicale;
Competenze attese: - imparare ad utilizzare la lingua inglese per comunicare pensieri, desideri o informazioni. Per Francese, solo Scuola Secondaria, saper comunicare informazioni nel livello di competenza A1.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

CERTIFICAZIONE STARTERS

Il progetto fornisce l'opportunità agli studenti di approfondire lo studio della lingua inglese, di



imparare che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Destinatari : gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria; la partecipazione all'esame sarà stabilita dalle scelte delle famiglie anche su indicazione dei docenti curricolari. L'esame si svolgerà in base alle sessioni di esame proposte dall'Ente Certificatore (Cambridge).

SCUOLA SECONDARIA

CERTIFICAZIONE A2 KET Cambridge lingua Inglese.

Destinatari gli alunni delle classi terze scelti in base ai voti ottenuti nella lingua straniera 2. Gli esami si svolgeranno in Maggio in base alle sessioni proposte dall'ente certificatore Cambridge.

CERTIFICAZIONE A1 DELF Lingua Francese.

Destinatari gli alunni delle classi terze scelti in base ai voti ottenuti nella lingua straniera 3. Gli esami si svolgeranno in Maggio in base alle sessioni proposte dall'ente certificatore Delf.

● EDUCAZIONE ALLA CONOSCENZA DI SE' E DELL'ALTRO

Aumentare la consapevolezza delle/nelle relazioni e imparare a cogliere la responsabilità delle proprie azioni, comprendere più in profondità la dimensione costitutiva della propria identità di persona, imparare a rispettare le opinioni degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo



Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Conoscere l'anatomia, la fisiologia e la salute dell'apparato riproduttore maschile e femminile
Migliorare la relazione con sé stessi e con i pari in un'ottica di accoglienza, rispetto delle diversità e della ricchezza di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I°.

Il corso si svolgerà in presenza e coprirà l'arco di una settimana, con 2 incontri da 1,5 ore per ogni classe di Finale Emilia e di Massa Finalese.

Verrà compilato un questionario di gradimento al termine del percorso; saranno valutate l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni.

● CONCORSO PAGELLE MIGLIORI -Secondaria

Premiare gli alunni delle classi seconde che avranno ottenuto le valutazioni migliori a fine anno scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione all'apprendimento e la sana competizione tra gli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della secondaria di I grado e ha come obiettivo interdisciplinare la creazione di stimoli per raggiungere risultati meritevoli.

Modalità di verifica sarà il documento di valutazione del secondo quadrimestre; vi saranno due vincitori per la sede di Finale e uno per la sede di Massa Finalese che saranno assegnatari di una borsa di studio di 250 €.

● LA SCELTA -Secondaria

Gli alunni delle classi terze di finale e Massa Finalese parteciperanno a una lezione con l'esperta Francesca Donati sulla Resistenza nel nostro territorio; sono previsti una passeggiata storica sul territorio per le classi di Finale, e una sul territorio di Massa Finalese, incontro di restituzione aperto alla cittadinanza durante il quale gli alunni condurranno i partecipanti e faranno da ciceroni per le storie della Resistenza locale. Seguirà " aperitivo resistente" proposto dal Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e di conoscenza della storia locale promuovendo la formazione del cittadino grazie ai valori insiti nella Storia intesa come processo di costruzione della conoscenze concernenti il passato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi terze

Tempi: 2 ore di lezione per classe con l'esperta; visita sul territorio con esperto, per le classi di Finale e Massa Finalese (2 ore per classe): passeggiata storica pomeridiana in occasione dei festeggiamenti per il 25 Aprile.

Modalità di verifica: interesse e partecipazione dimostrati; partecipazione attiva alla passeggiata storica con la cittadinanza nel ruolo di ciceroni.

Costo Euro 878.4.

● MANI IN PASTA -Secondaria

Questo progetto, come tutti quelli di educazione alla salute, è guidato dalla consapevolezza che la scuola sia un osservatorio privilegiato in grado di individuare segnali di malessere, e di promuovere e sviluppare risorse e competenze preziose per il benessere dei propri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza delle necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelli della salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

cucina

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi seconde in collaborazione con l'AUSL che propone l'intervento di esperti e la realizzazione di uno o più elaborati per la partecipazione ad un concorso sulla tematica trattata.

Verranno valutate l'attenzione e la partecipazione e l'acquisizione di nozioni base attraverso gli interventi degli alunni.

Ci sarà un questionario da sottoporre agli alunni al termine delle attività proposte.

● LABORATORIO DI CUCINA -Secondaria

L'allestimento di un laboratorio di cucina nasce dall'esigenza di strutturare un percorso centrato sull'inclusione dello studente con disabilità nella società scolastica e comunitaria. Tale percorso consentirà agli alunni l'acquisizione di esperienze dirette e reali finalizzate all'autonomia, non solo operativa, ma soprattutto comunicativa e affettivo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi



Il progetto si propone di implementare le abilità logico-matematiche (saper eseguire sequenze, operare con unità di misura, saper usare il danaro), abilità linguistiche (migliorare la produzione orale formulando messaggi brevi, comprendere ed eseguire le indicazioni scritte), le abilità grafico-pittoriche (saper riprodurre o ideare immagini).

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | cucina |

Approfondimento

Il progetto è rivolto a gruppi di lavoro eterogenei tra tutti gli alunni; saranno coinvolte alcune classi a turnazione, secondo un calendario predisposto.

La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione degli alunni e la produzione di ricettari progettati in digitale e accompagnati da documentazione fotografica del lavoro svolto.

● CLIL DI SCIENZE -Secondaria

Il progetto si propone di svolgere alcuni argomenti del programma di scienze in lingua inglese per migliorare l'utilizzo delle lingue europee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo



nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e le competenze nelle lingue europee studiate; utilizzare la terminologia specifica degli argomenti trattati di scienze e geografia in inglese e francese.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde, per il clil di scienze in inglese.

Modalità di verifica saranno prove orali e scritte in itinere e finali in collaborazione tra i docenti coinvolti (lingue, scienze)

● TESTIMONIANZA SULL'AFRICA -Secondaria



Incontro con un volontario dell'associazione Amici di Adwa che esporrà il lavoro svolto dalla medesima associazione in territorio etiope, descrivendo le condizioni di vita della popolazione e le esperienze dei volontari che periodicamente si recano sul posto per portare aiuto, nonché l'attuale situazione di guerra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Conoscenza delle problematiche del sud del mondo attraverso una testimonianza diretta; apertura al confronto con altre realtà economiche e sociali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze di tutto l'Istituto (1 ora per classe).

Modalità di verifica saranno lavori sull'argomento trattato svolti dai ragazzi .

● LEGALITA' E ANTIMAFIA -Secondaria

Incontro con i volontari dell'associazione Libera che presenteranno il lavoro della loro associazione e il problema delle mafie in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Promozione della cultura della legalità e conoscenza dell'impegno per la giustizia, contro la criminalità e la cultura mafiosa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi terze di tutto l'istituto (1 ora per ogni classe).

Modalità di verifica saranno produzioni orali o scritte, a discrezione del docente di lettere.

● ACCOGLIENZA -Secondaria

L'attività si propone di accogliere gli alunni delle classi prime, favorendo la socializzazione e la condivisione di esperienze laboratoriali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di accogliere e conoscere i nuovi compagni di classe, imparando già dai primi giorni la condivisione di tempi e spazi del vivere insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

laboratori di ceramica e cucito di Mani Tese

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni in ingresso (classi prime); consiste in un'uscita didattica a piedi presso l'associazione Mani Tese distante pochi chilometri da entrambi i plessi. I ragazzi sono coinvolti in laboratori di ceramica e cucito, e conoscono le finalità sociali dell'associazione ospite.

Modalità di verifica a lungo termine sarà l'analisi dell'effetto positivo che l'uscita avrà prodotto sulle dinamiche relazionali degli alunni.

● PROGETTO GEOVEST -Secondaria

La Cooperativa La Lumaca, incaricata da Geovest, presenterà alle classi un progetto incentrato sul cambiamento climatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Sensibilizzare all'acquisizione di comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



area circostante la scuola

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde dell'istituto.

Modalità di verifica sarà la produzione di prodotti multimediali o cartacei da parte dei ragazzi inerenti l'attività svolta

● ACQUA, RICCHEZZA DI UN'ANTICA TERRA -Secondaria

Uscita di 3 ore, a piedi, sul territorio, presso la Chiavica Fosaglia (per le classi di Finale; lezione con esperto in classe per Massa Finalese). I ragazzi conosceranno e sperimenteranno l'utilizzo delle tecnologie legate alla gestione costante delle acque di superficie da parte del Consorzio di Bonifica di Burana. La realizzazione del progetto sul territorio sarà vincolata alla riapertura del ponte. Se le condizioni non lo consentiranno, gli esperti svolgeranno l'attività in classe anche per Finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo



Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio, sensibilizzare a problematiche di natura ambientale, come il risparmio e la sostenibilità delle attività agricole. Conoscere strategie di tutela della biodiversità.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--|
| Laboratori | Disegno |
| Aule | Aula generica area della Chiavica Foscaglia |

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi prime di tutto l'istituto.

Le modalità di verifica saranno resoconti cartacei, multimediali o artistici prodotti dagli alunni.

● UNA STORIA, TANTE STORIE -Secondaria

In occasione della Giornata della Memoria gli alunni di Finale e Massa parteciperanno agli incontri in presenza con l'esperta dell'associazione culturale Educamente e ad un incontro in presenza con lo scrittore Roberto Riccardi. E' previsto anche ad un incontro con esperti, a Febbraio tenuto dai volontari dell'associazione Alma Finalis su "Un Giusto tra le Nazioni, Don



Richeldi" e gli altri giusti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.



Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Favorire negli studenti una riflessione critica sulla questione della discriminazione e della persecuzione dei "diversi" attraverso la testimonianza di alcuni sopravvissuti alla Shoah; fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e storiografici per poter entrare all'interno di un periodo storico molto complesso come quello dell'occupazione tedesca e della deportazione per motivi razziali e/o ideologici. Fornire gli strumenti necessari ad una successiva visita ai luoghi della memoria italiani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi terze di tutto l'istituto (2 ore con esperto Educamente + 2 ore di incontro con l'autore+ 2 incontri di 2 ore).

Modalità di verifica sarà la conduzione di una discussione produttiva sull'argomento da parte di



ciascun gruppo classe.

Costo del progetto, a carico delle famiglie: € 683.20.

● FINALE EMILIA: IERI, PRIMA E DOPO -Secondaria

Uscita sul territorio con cartina della città di Finale per osservare le trasformazioni urbanistiche, identificare i principali monumenti, collocare storicamente le principali emergenze architettoniche, inserire i manufatti artistici nella storia della regione (Signoria Estense), brevi informazioni in lingua inglese sui monumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Commentare e leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico a cui appartiene; conoscere le tipologie del patrimonio artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici. Saper interagire e comunicare informazioni in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi seconde di Finale.

Modalità di verifica saranno elaborati in forma digitale, manufatti grafico-pittorici di gruppo o individuali; verifiche orali.

● IDEE TRA LE PAGINE- SCRIVERE SUI VETRI APPANNATI - Infanzia ,Primaria , Secondaria

Scuola Infanzia Il progetto mira a favorire l'abitudine e il piacere della lettura importante per lo sviluppo del pensiero dei bambini, il potenziamento della comprensione del linguaggio e l'arricchimento lessicale. Scuola Primaria Durante l'anno scolastico per incentivare la lettura verranno promosse attività ed eventi, laboratori e letture presso la biblioteca Comunale, incontri con gli autori. Scuola Secondaria Si prevedono due incontri in biblioteca, uno tra ottobre e novembre, e uno nel mese di marzo. Agli alunni verrà proposta una bibliografia di libri (30 per classe) che saranno letti a gruppi. Nell'incontro conclusivo si condivideranno idee e impressioni sulle letture proposte. Per le classi seconde si prevede un solo incontro di sensibilizzazione e avvicinamento al testo poetico attraverso i sentimenti che esso suscita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo



Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Migliorare il lessico e la conoscenza di nuovi lemmi. Migliorare le abilità di comprensione del testo scritto e di esposizione orale dei contenuti letti. Sollecitare la curiosità di leggere e rendere "sociale" un'attività "individuale" come la lettura.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di entrambe le scuola dell'infanzia. Con un libro fra le mani, il bambino ancora prima di saper leggere, sperimenta la lettura come scoperta. La lettura ad alta voce dell'adulto è quotidiana per incentivare l'attenzione e l'ascolto unito al piacere. Il progetto verrà documentato con modulo google per i docenti e un questionario di gradimento per gli alunni.

SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto a tutte le classi delle scuole primarie. In questo ordine di scuola, viene data



grande importanza alla lettura come attività capace di promuovere lo sviluppo delle competenze lessicali e l'acquisizione di abilità linguistiche. Durante l'anno scolastico, per incentivare il piacere alla lettura, vengono proposti incontri, organizzati dalla biblioteca comunale (lettura espressiva e incontri con l'autore). Il progetto verrà rendicontato con questionari di gradimento per alunni e modulo google per i docenti coinvolti.

SCUOLA SECONDARIA

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde.

Modalità di verifica: produzione di un elaborato grafico o multimediale a gruppi su un libro scelto tra quelli letti.

● PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Infanzia

Progetto in collaborazione con Geovest. Si prevedono laboratori con la realizzazione di semplici esperimenti, attività pratiche, giochi a squadre. L'approccio è essenzialmente ludico-sperimentale: i ragazzi non sono semplici spettatori, ma vengono coinvolti direttamente nelle attività, con lo scopo di apprendere attraverso la pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Essere sensibili ai temi dell'ecologia e alla loro interazione con le scelte di vita. Comprendere i concetti legati ai cambiamenti climatici. Sviluppare un approccio scientifico-sperimentale. Comunicare importanti messaggi sul tema della sostenibilità ambientale alle proprie famiglie. Collaborare nelle attività di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto, svolto da esperti esterni, vuole fare acquisire ai bambini dei 3- 4-5 anni della scuola dell'infanzia di Finale Emilia e i bambini della scuola dell'infanzia di Massa Finalese modelli comportamentali rispettosi dell'ambiente, favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità della natura in tutte le sue forme, valorizzare gli stili di vita sani, la tutela dell'ambiente in cui si vive e esplorazione dei materiali e degli elementi naturali. Come verifica saranno somministrati questionari di gradimento per alunni e moduli google per i docenti coinvolti e un questionario rivolto ai docenti, sulla attività svolta, inviato da GEOVEST.

● TEATRO IN FRANCESE -Secondaria

Il progetto intende proporre ai ragazzi 3 lezioni in orario scolastico di recitazione/teatro/giochi di ruolo in lingua per favorire la socializzazione e l'espressione delle emozioni del gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Potenziare le capacità espressive verbali e non verbali; potenziare le capacità di memorizzazione; promuovere l'autostima; sviluppare la socializzazione e la cooperazione di gruppo; sviluppare la creatività.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto propone 3 lezioni per ogni classe (prima, seconda e terza) di 1 ore ciascuna rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Massa Finalese e Finale Emilia.

La finalità è la comprensione di brevi consegne in lingua francese, utilizzo del corpo ne delle emozioni per esprimere le consegne ricevute.

Modalità di verifica saranno la partecipazione e l'interesse dimostrato, il coinvolgimento e la capacità di collaborazione con il gruppo. Progetto a pagamento.

● PERCORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE -Infanzia

Il progetto vuole promuovere uno stile di vita più sano attraverso la comprensione dei principi alla base di una sana e corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi



Individuare e riconoscere corrette abitudini alimentari e stili di vita sani.Cogliere la relazione tra alimentazione e salute. Evitare gli sprechi alimentari.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

La scuola dell'infanzia partecipa al concorso "Mangia giusto, Muoviti con gusto" promosso dall'AUSL di Modena per ispirare nei bambini sani stili di vita.

Il progetto coinvolge tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia e delle scuole Primarie dell'Istituto. Una corretta alimentazione è fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire una buona qualità di vita. Con questo progetto si vuole promuovere l'educazione ad una sana alimentazione, in modo che i bambini imparino, fin da piccoli, quali siano i corretti comportamenti alimentari. Il progetto sarà rendicontato con questionari di gradimento, check list, rubric e osservazioni da parte dei docenti durante lo svolgimento delle attività e la partecipazione ai laboratori.

● **LEGGERE E SCRIVERE ...tutti insieme-LA SCUOLA FA BENE**



A TUTTI -Infanzia, Primaria

Il Progetto prevede azioni diversificate con la comune finalità della identificazione precoce di difficoltà nelle diverse aree dello sviluppo ed intervento tempestivo. Le azioni, proposte nella cornice della continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria e della collaborazione scuola-famiglia, sono le seguenti: a) Azione di identificazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti basilari della letto-scrittura b) Attività di individuazione precoce di difficoltà relative alle aree di sviluppo afferenti alle dimensioni della cosiddetta prontezza scolastica c) Continuità di distretto attraverso la lettura di libri-ponte condivisa d) Continuità scuola dell'Infanzia-Primaria con visite degli alunni in entrata con la scuola che li accoglierà e) La continuità attraverso i genitori con open day e incontri con le famiglie tenute dal dirigente scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno



al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di



secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Individuazione precoce di alunni a rischio di DSA; Individuazione precoce di eventuali fragilità delle abilità di base; Favorire il passaggio dei bambini da un ordine all'altro di scuola; Favorire la condivisione di esperienze didattiche; Favorire il passaggio dei bambini da un ordine all'altro di scuola.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà: le sezioni 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia e tutte le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio.

La verifica prevede:

- l'analisi delle prove somministrate e il monitoraggio degli alunni dopo il potenziamento,
- l'esito delle griglie di osservazione e dell'eventuale potenziamento,
- la scelta di un libro ponte condiviso per attività laboratoriali,
- la visita dei bambini delle sezioni dei 5 anni alla scuola primaria accolti dalle insegnanti e dagli alunni delle classi quinte,
- 2 incontri con la psicologa Gamberini e le famiglie dei bambini di 5 anni, al fine di accompagnarli nel passaggio alla primaria con maggiore consapevolezza di quali siano i



prerequisiti necessari.

Il progetto sarà documentato tramite:

a) le prove che verranno somministrate agli alunni, nel corso dell'anno scolastico, e dalla lettura della relativa tabella di correzione.

b) dalle griglie di osservazione dei bambini di 4 e 5 anni;

c-d) dai verbali degli incontri e dalle attività condivise tra le docenti della scuola dell'Infanzia e tra le docenti della scuola primaria.

● CONTINUITA' NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA -Infanzia

Il Progetto continuità nido- infanzia rientra nelle azioni del servizio integrato 0-6 del distretto dell'Area Nord e prevede azioni diversificate con la comune finalità di favorire il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia. Il progetto prevede: - scelta del libro ponte a livello distrettuale - incontro di programmazione tra insegnanti del nido e dell'infanzia sulle attività di continuità; - accoglienza dei bambini del nido a scuola; - letture animate delle insegnanti dell'infanzia al nido; - passaggio informazioni tra le insegnanti; - laboratorio didattico, laboratorio musicale e laboratorio motorio a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo



nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

- Consolidare la rete di relazioni tra i vari servizi educativi presenti nel territorio, - promuovere percorsi di continuità in prospettiva inclusiva, - favorire il senso di appartenenza di bambini e famiglie alle nuove realtà scolastiche coinvolgendoli attivamente nei momenti di transizione, - favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica a tutti i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia indipendentemente dal fatto che abbiano frequentato o meno il nido.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto continuità nido- infanzia rientra nelle azioni del servizio integrato 0-6 del distretto dell'Area Nord e prevede azioni diversificate con la comune finalità di favorire il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia.

Il progetto coinvolgerà: le sezioni di 5 anni delle Scuola dell'Infanzia "Rodari " e "Don Milani", i bambini frequentanti i Nidi comunali di Finale Emilia e Massa Finalese, le famiglie dei futuri iscritti di tre anni.



Le azioni previste sono:

- un incontro di presentazione della scuola a gennaio e un laboratorio aperto alle famiglie;
- la scelta di un libro ponte condiviso da tutti i nidi e le scuole dell'infanzia statali e paritarie dell'area nord;
- la visita dei bambini del nido alla scuola dell'infanzia, i quali verranno accolti dalle sezioni dei 5 anni;
- la visita delle insegnanti al nido con una lettura;
- due laboratori, (uno a giugno e uno a settembre), aperti a tutti i nuovi iscritti e le loro famiglie.
- Genitori in campo (nuova azione proposta a livello distrettuale)

AZIONI

Il progetto si articola nelle seguenti azioni:

- 1) Accoglienza dei bambini e dei loro genitori attraverso attività laboratoriali di tipo musicale prima dell'inizio dell'anno scolastico, basate sulla sonorizzazione del libro-ponte

periodo: settembre.

- 2) Incontri tematici relativamente allo sviluppo del linguaggio del bambino

periodo: novembre/dicembre

Conoscere le tappe evolutive dello sviluppo linguistico permette al genitore di individuare più velocemente i campanelli d'allarme, per identificare precocemente situazioni di fragilità ed intervenire di conseguenza.

- 3) Attività di gioco motorio anche con il coinvolgimento dei genitori

periodo: settembre/novembre; n. 2 incontri genitori-figli per ciascuna sezione di 3 anni; n. 4 incontri rivolti ai soli bambini in sezione

Attività di gioco motorio che coinvolgano i bambini ed i genitori offrono ai piccoli

opportunità di conoscenza del mondo, di apprendimento e di interazione sociale e agli adulti strumenti per essere più consapevoli sulla crescita dei loro bambini.



Il progetto si svolgerà nei mesi di ottobre e novembre e maggio-giugno.

La verifica prevede l'osservazione delle attività e la ricaduta sulla qualità dell'inserimento alla scuola dell'infanzia dei bambini.

Il progetto sarà documentato tramite documentazione fotografica.

● CONOSCERE LA STRADA...regole di comportamento per vivere insieme -Infanzia

Il progetto si propone di accompagnare i bambini alla scoperta dei comportamenti corretti e sicuri sulla strada, di convivenza civile, legati al rispetto degli altri e del nostro paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di



secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Interiorizzazione di alcune regole di circolazione; Conoscere semplici concetti topologici; Formulare ipotesi e verificarle; Sviluppare il pensiero computazionale; Conoscere e saper utilizzare la segnaletica stradale verticale ed orizzontale; Distinguere i comportamenti corretti e scorretti del pedone; Riconoscere la figura del vigile e dei suoi strumenti (fischietto, paletta); Riconoscere e rispettare le azioni che indica il vigile; Individuare il significato delle luci del semaforo; Conoscere i pericoli della strada Ascoltare e comprendere racconti e filastrocche sui segnali stradali, la strada e i vigili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" di Finale Emilia e della Scuola dell'Infanzia " Don Milani" di Massa Finalese. .

Il progetto verrà svolto durante l'anno scolastico da ottobre a giugno, tenendo anche in considerazione la disponibilità degli Agenti di Polizia Municipale.

La verifica verrà svolta attraverso giochi di imitazione in piccolo gruppo.

Osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività, dei giochi e dei percorsi.

Il progetto terrà conto del territorio in cui vivono i bambini e prevede attività in sezione, in salone, in spazi esterni durante le uscite, in piccolo e grande gruppo e 2 incontri con gli agenti di Polizia Municipale.

Il Progetto verrà valutato con modulo google per i docenti e questionario di gradimento per gli alunni.



● LABORATORIO DI CRETA - Infanzia, Primaria

Il progetto prevede: attività di manipolazione della creta e conoscenza del materiale grezzo e prodotto finale. Nella scuola dell'infanzia Rodari e nella scuola primaria di Finale Emilia è presente un forno appositamente acquistato per la cottura della creta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Stimolare l'abilità manuale attraverso la manipolazione di un materiale povero Stimolare la creatività e la fantasia (da una pallina di creta, posso ...) Favorire l'approccio ludico nella manipolazione Favorire la possibilità di sporcarsi senza ansia Migliorare le competenze manuali e di gestione del materiale Usare l'argilla per comunicare Sviluppare interesse e piacere per



l'esplorazione di un prodotto insolito Acquisire il rispetto dell'oggetto creta Esprimere e comunicare con il proprio prodotto finito Prendersi cura di ciò che si è prodotto Usare tecniche espressive diverse da quelle usuali come il disegno, la narrazione.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-------------------|
| Aule | Aula generica |
| | Laboratorio creta |

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni della Scuola dell'Infanzia G. Rodari di Finale Emilia e Scuola Don Milani di Massa Finalese.

Il progetto si svilupperà da ottobre a giugno.

La documentazione avverrà attraverso i manufatti dei bambini, foto delle attività e delle esperienze vissute.

Il progetto sarà verificato con osservazioni in itinere e valutazione delle abilità acquisite e dei manufatti prodotti dai bambini.

SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Finale Emilia e Massa Finalese ed è fruibile per tutto il corso dell'anno scolastico. I bambini realizzeranno un manufatto per la famiglia.

A fine percorso il laboratorio verrà valutato con modulo Google per i docenti e un questionario cartaceo per i bambini.



● FRASSONI FASHION -Secondaria

Il progetto riguarda il recupero di materiale di scarto (stoffe, bottoni, fettucce, panni....)per la realizzazione di piccoli manufatti creati dagli alunni BES con la finalità di migliorare la collaborazione, l'empatia e socializzazione tra pari in un ambiente laboratoriale inclusivo che consente agli alunni di migliorare le proprie abilità e manualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.



Risultati attesi

Realizzazione di una sfilata di moda, indossando gli abiti e accessori creati in laboratorio, a fine anno scolastico alla festa della scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FREE ENTRY: LABORATORIO DI ASCOLTO - Secondaria

Il progetto prevede 120 ore di sportello di ascolto per la scuola secondaria di primo grado di Massa e Finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Riduzione del disagio psicologico ed emotivo, incremento della motivazione allo studio e della fiducia in se stessi. Chiede aiuto. Affrontare le situazioni emotive problematiche per promuovere il proprio benessere interiore.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● HISTORY WALKS: Clil di storia- Secondaria

Visite guidate di mezza giornata a Ferrara per le classi seconde e di una intera giornata a Modena per le terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Conoscere la storia delle città visitate attraverso il commento interattivo di esperte guide madrelingua inglese che coinvolgono direttamente gli alunni durante l'uscita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO TEATRO TUTTI IN SCENA, LA DANZA CHE UNISCE-Primaria

Progetto in collaborazione con esperti della scuola di danza Tersicore finalizzato alla conoscenza del corpo, alla ricerca del linguaggio del movimento e alla creazione della relazione con sé stessi e con gli altri. Il tutto finalizzato alla realizzazione di un spettacolo teatrale finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.



Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Superare le inibizioni relative al movimento e apprendere la gestione delle proprie emozioni e acquisire fiducia in sé stessi. Sviluppare la coordinazione e la memoria attraverso l'apprendimento di sequenze di danza. Collaborare nel gruppo e avere fiducia negli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Locali della scuola di danza Tersicore

Approfondimento

Il progetto prevede esperienze di movimento, articolate in 10 incontri presso la scuola di danza "Tersicore" di Finale Emilia per preparare le coreografie e 4 ulteriori incontri presso la scuola per la stesura del copione e la realizzazione della sceneggiatura, durante l'anno in corso. Al termine del percorso si terrà, presso l'Aula Magna, della scuola Secondaria, uno spettacolo finale per condividere con le famiglie il percorso intrapreso. Destinatari del progetto sono due classi quinte (5A-5C). Verranno allegati i registri delle firme presenze e delle attività svolte dagli esperti.

● PROGETTO CINEMA- Primaria



Visioni di film, cartoni animati e spettacoli teatrali a libera adesione delle classi della scuola primaria presso Cinema Corso di Finale Emilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Le visioni saranno seguite da attività di restituzione dei contenuti multimediali o scenici all'interno delle singole classi con lo scopo di sviluppare l'interesse e la riflessione degli allievi sulle tematiche proposte.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli alunni delle scuole Primarie di entrambi i plessi. Il progetto si propone di sviluppare e approfondire tematiche di ampio interesse attraverso la visione di lungometraggi e attività laboratoriali. Modalità di verifica sarà l'interesse per le attività proposte dai docenti dopo le proiezioni. Il progetto viene svolto in collaborazione con gli operatori del Nuovo Cinema Corso di Finale Emilia. La scelta delle visioni sarà a discrezione delle insegnanti, nell'arco dell'anno scolastico.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE- Primaria

Progetto in collaborazione con il Comando della Polizia Municipale per promuovere il corretto comportamento sulla strada

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Padroneggiare il codice stradale da pedoni e ciclisti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

da definire

● FILOSOFARE CON I BAMBINI - Primaria

Le classi quarte, quinte e terze della scuola primaria saranno coinvolte in un'attività, della durata



di due ore, condotta dagli studenti del liceo coordinati dai loro professori, su una tematica filosofica adeguata all'età degli alunni e al fatto che sarà per loro un primo approccio. Tematiche scelte: la giustizia (bene e male), la città che vorrei come utopia, il conosco te stesso socratico, la meraviglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità



Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

La filosofia, intesa come pratica educativa è in grado di sviluppare e favorire: una prima forma di coscienza critica, un pensiero critico, nei confronti di ciò che è comunemente accettato; competenze logico-argomentative: abilità di ragionamento (induttivo, deduttivo, analogico); fare ipotesi; abilità di ricerca: ascoltare, descrivere, narrare, integrare informazioni; mettere in relazione indizi e raccogliere "prove" a sostegno di un'ipotesi; abilità critiche (chiedere spiegazioni, giudicare, porre domande); capacità di astrazione e creatività unite ad abilità di tipo etico-relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Destinatari dei progetti sono gli alunni di classi quinte, classi quarte e classi terze. Le classi interessate saranno coinvolte in un'attività, della durata di due ore, condotta dagli studenti del



Liceo Morandi di Finale Emilia, coordinati dai loro professori, su una tematica filosofica adeguata all'età degli alunni. Le tematiche scelte saranno la giustizia (bene e male); la città che vorrei (utopia); il conosco te stesso socratico (la meraviglia). Il dialogo "filosofico" sarà lo strumento principale di approccio alla tematica oltre a modalità operative, lavoro di gruppo, produzione di brevi testi e/o elaborati grafico pittorici, giochi di Role Playing. Come verifica del progetto verranno proposti questionari di gradimento e osservazioni sistematiche, modulo google per gli insegnanti

● PROGETTO118 sQuola - Primaria

Promuovere corretti comportamenti durante un'emergenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti,



mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Sapersi comportare in modo appropriato in una situazione di potenziale pericolo , sapere comporre il numero 118 ed essere in grado di spiegare la situazione all'operatore.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|------------|
| Aule | Magna |
| | auditorium |

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi quinte dell'istituto. E' previsto un solo incontro della durata di due ore presso le rispettive [sedi: scuola](#) primaria di Finale Emilia e Massa Finalese. Il progetto prevede l'intervento di medici e infermieri del 118 dell'AUSL di Mirandola. Dopo una breve introduzione gli istruttori mostreranno come eseguire correttamente la telefonata al 118 e attraverso l'uso di manichini insegneranno agli studenti ad eseguire le prime tecniche di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione delle vie aeree. Al termine del percorso verrà rilasciato ad ogni partecipante l'attestato di frequenza. La verifica avverrà attraverso un questionario di gradimento per i bambini e un modulo google per i docenti.

● EDUCARE IN COMUNE - Secondaria

Progetto in rete con i comuni dell'Area Nord realizzato in collaborazione con la Scuola di Musica



"G. Andreoli" di Mirandola (Mo). La scuola secondaria di I grado sarà coinvolta in varie azioni: 1) RADIO WEB: costruzione di un podcast oppure di momenti di trasmissione radio Per questo percorso è necessario il supporto dei docenti per produrre i contenuti per il podcast o per la trasmissione radio. Previsti 32 incontri di 2 ore ciascuno: l'attività può essere distribuita su più classi sempre nella fascia orario 12-14 2) AMICO TUTOR : per questa attività ogni scuola individuerà giovani diplomati/laureati di età fra i 18 e 25 anni come tutor per gli alunni più in difficoltà sia nelle attività scolastiche, sia nei compiti a casa Per la descrizione dettagliata si rimanda all'allegato caricato nella sezione approfondimenti 3) LABORATORIO METODO DI STUDIO: gli alunni di seconda e terza DSA apprendono l'utilizzo di software e le modalità di costruzione delle mappe e gli alunni di terza si accompagneranno nella preparazione e nella gestione del colloquio d'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi



Obiettivi delle varie azioni: 1) Produzione di contenuti per il podcast o per la trasmissione radio.
2) Svolgimento dei compiti in ambienti scolastici ed extrascolastici per migliorare la relazione e la socializzazione tra pari .

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Magna Aula generica |

Approfondimento

E' possibile prendere visione dell'intero progetto (Educare in comune), cliccando sotto, sulla sintesi del progetto.

[Sintesi Progetto Educare in Comune](#)

● SAI SALVARE UNA VITA? - Secondaria

Il progetto rientra nell'ambito dell'offerta formativa Sapere & Salute, condivisa tra Azienda USL di Modena e USR-ER-Ufficio VIII ambito territoriale di Modena per la promozione della salute rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena. Oltre a costituire una preziosa risorsa per contrastare la " drammatica realtà dell'arresto cardiaco improvviso" gli alunni acquisiranno una competenza che li renderà più consapevoli, sensibili e attenti ai valori della vita e della solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Acquisire le tecniche di primo soccorso (BLS) con particolare attenzione al riconoscimento precoce dell'arresto cardiaco improvviso; saper fornire istruzioni per una corretta chiamata al 118. Saper eseguire le istruzioni Pre Arrivo e saper eseguire la rianimazione cardiopolmonare.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO DI FALEGNAMERIA - Secondaria

Realizzazione di semplici manufatti presagomati che verranno assemblati, abbelliti e che i ragazzi potranno conservare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Promuovere attività laboratoriali che introducono nuove competenze manuali, di



organizzazione personale e in team; creatività imprenditoriali e gestione del tempo. promuove l'inclusione e la promozione del senso civico e di comunità attraverso la collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e interni

● INTORNO A ME: CONOSCERE LA CITTA' E I SUOI SERVIZI - Secondaria

Il progetto prevede uscite sul territorio, a piedi, in modo da permettere agli alunni con disabilità di apprendere il corretto modo di camminare in città, rispettando la segnaletica stradale, riconoscendo i vari servizi commerciali presenti, acquistando prodotti offerti nei punti vendita, richiedendo correttamente ciò di cui si ha bisogno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Saper utilizzare il denaro per le proprie necessità; orientarsi nello spazio in nuovi contesti; eseguire piccole consegne in modo autonomo, saper rispettare le sequenze temporali nell'eseguire i compiti e saper comporre i numeri telefonici di pubblica utilità. Sapersi esprimere in modo semplice e adeguato al contesto, ascoltare con attenzione e esprimere i propri bisogni, saper chiedere aiuto, riconoscere e comprendere la segnaletica stradale. Riconoscere le figure a cui rivolgersi in caso di aiuto. Migliorare la propria autostima e apprendere le modalità di relazione in ambito extra-scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOTECA SCOLASTICA - Infanzia



Tale progetto, attraverso il prestito di libri della biblioteca della scuola, promuove l'abitudine alla lettura importante per lo sviluppo del pensiero dei bambini. Inoltre favorisce nelle famiglie la lettura condivisa tra il bimbo e il genitore, che è una pratica molto preziosa perché contribuisce alla crescita delle capacità cognitive e relazionali del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al



57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal 79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

- sviluppo della comprensione del linguaggio; - sviluppo del linguaggio orale; - sviluppo di competenze fonologiche; - arricchimento del lessico e capacità di costruire frasi; - allenamento all'ascolto - piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia Rodari e Don Milani.

Il progetto prevede:

- prestito mensile dei libri a tutti i bambini della scuola (Don Milani)
- prestito mensile a rotazione di sezioni (Rodari)
- utilizzo quotidiano del libro da parte delle insegnanti e dei bambini nelle attività didattico educative.
- animazioni alla lettura
- lettura da parte di genitori e nonni in occasione del "Maggio del libro"
- partecipazione a letture animate presso la biblioteca di Finale Emilia;
- partecipazione all'iniziativa "#io leggo perchè" per incrementare la biblioteca scolastica;
- partecipazione all'iniziativa promossa da Reggio Children " La notte dei racconti"

Il progetto verrà valutato con modulo google per i docenti.

● ORTO: DISPENSA E FARMACIA - Primaria

E' un percorso tecnico pratico finalizzato alla realizzazione di un orto per la coltivazione di ortaggi destinati all' alimentazione e di un orto aromatico per avvicinare i bambini alla conoscenza di piante piu' ricche di principi attivi terapeutici alimentari: gli antichi precursori dei



farmaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di



secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza del consumo della verdura biologica nel menu quotidiano, responsabilizzare ed educare alla cura dell'orto e al rispetto dell'ambiente, per favorire uno sviluppo sostenibile. Promuovere esperienze formative inclusive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

Il progetto si articola in due momenti: lavorazione dell'orto con il coinvolgimento delle classi 5^A 5^B 5^C e 4^A C : semina, trapianto ortaggi, gestione dell'orto, raccolta finale. Sarà dato in dotazione ad ogni classe un orto e gli attrezzi necessari per la lavorazione della Terra.

Orto aromatico: prevede il coinvolgimento delle classi 5^A 5^B e 5^C.

Si svolgerà nel secondo quadrimestre a partire dal mese di marzo, è prevista la semina e il trapianto di essenze in un orto apposito (uno per classe) che serviranno per un laboratorio che si svolgerà nel mese di Aprile, curato dalla dottoressa Silvia Suffritti (3 ore per classe), che prevedono una parte teorica sulle caratteristiche botaniche, sulle proprietà e curiosità storiche di ogni pianta presente nell'orto. Seguirà una parte pratica di riconoscimento, con esperienze sensoriali e la realizzazione di un erbario.

La verifica sarà effettuata sull'osservazione della tenuta dell'orto e la raccolta delle piante seminate, con la documentazione allegata di fotografie e cartelloni.



● PROGETTO ENNESIMO FILM FESTIVAL - Infanzia, primaria, Secondaria

IL CINEMA COME RISORSA PREZIOSA PER EDUCARE ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E ALLA GESTIONE DELLE EMOZIONI. SCOPRIRE ED ANALIZZARE ALCUNE CARATTERISTICHE UNIVERSALI DELLE IMMAGINI, STIMOLARE LA FANTASIA, COMPRENDERE IL LINGUAGGIO DELLA COMUNICAZIONE E FAR MUOVERE AGLI STUDENTI I PRIMI PASSI NEL MONDO DEL CINEMA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA Sviluppare un pensiero critico nei confronti dei prodotti audiovisivi. Potenziare la capacità di analizzare i contenuti dei corto metraggi. Sviluppare la capacità di riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni. Potenziare le capacità ludico artistiche. Migliorare la collaborazione tra pari e la cooperazione. SCUOLA SECONDARIA Obiettivo del corso è far conoscere il processo creativo che sta dietro la scrittura di una storia, prima che prenda vita e si trasformi in un cortometraggio. Partendo da suggestioni prese dalla vita quotidiana degli studenti e dai loro interessi, saranno analizzati tutti gli aspetti di progettazione che precedono l'inizio delle riprese attraverso esempi testuali e video, per poi passare a una parte laboratoriale che vedrà gli studenti coinvolti in diverse attività: dalla scrittura del soggetto allo sviluppo dei dialoghi e di una sceneggiatura passando per lo storyboard fino alla realizzazione della locandina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto coinvolge le sezioni dei 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia "Rodari" di Finale Emilia, le due sezioni miste (di 3-4 anni e 4-5 anni) e i 5 anni della scuola dell'infanzia "Don Milani" di Massa Finalese. Gli incontri avranno una cadenza settimanale, della durata di un'ora ciascuno, a partire dal mese di Gennaio. I percorsi scelti sono: "CINESPLORATORI IN MISSIONE" per le sezioni di 4 e 5 anni di Finale Emilia e per la sezione mista (4-5 anni) e sezione 5 anni di Massa Finalese; "CINEMINI IN VIAGGIO PERCORSO AVVENTURA" per la sezione mista (3-4 anni) di massa Finalese.

La verifica del progetto avverrà attraverso l'osservazione del comportamento dei bambini durante i laboratori, le attività interattive ed artistiche e del loro coinvolgimento nelle conversazioni e riflessioni legate alle visioni dei cortometraggi. La rendicontazione sarà fatta attraverso la compilazione di un modulo google e un questionario di gradimento cartaceo per i bambini utilizzando gli smile.

SCUOLA SECONDARIA

Il progetto coinvolge le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Finale Emilia e di Massa Finalese secondo un calendario condiviso in anticipo con le famiglie e si svolgerà nei mesi di Novembre e Dicembre.

Fungeranno da verifica gli elaborati degli studenti che saranno protagonisti di una mostra, allestita al termine del progetto, all'interno della successiva edizione dell'Ennesimo Film Festival.



● PROGETTO INTERCULTURA - Infanzia

Questo progetto ha l'obiettivo precipuo di inserirsi in un contesto di educazione interculturale, la cui pedagogia sorge per favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le culture, con al centro la necessità dell'incontro-confronto tra di esse. Per questo la scuola, anche e soprattutto la scuola dell'Infanzia, apporta un valido e prezioso contributo fin dalla più tenera età dei bambini, promuovendo un'azione educativa e didattica, il cui scopo è favorire l'idea di un mondo in cui i diritti umani inalienabili contribuiscono alla co-costruzione di un mondo senza confini, educando e formando persone consapevoli dell'esistenza del fondamentale rispetto di se stesso e dell'altro e della diversità di ognuno. Il campo di applicazione di questo progetto Interculturale è di porre il bambino al centro del suo percorso esperienziale, affinché da grande possa diventare una persona autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico, che possa partecipare attivamente alla vita sociale, il cui tessuto oggi più che mai è sempre più plurale. La scuola come agente formatore per eccellenza di insegnare ad essere, ha il compito di educare-formare persone che abbiano le competenze di vivere in modo pacifico e democratico nei confronti di qualunque tipo di diversità. Quindi, per lavorare sulla relazione interculturale è indispensabile favorire la conoscenza ed il confronto di carattere interpersonale, in modo tale che i soggetti coinvolti possano arricchirsi reciprocamente e prendere coscienza che educarsi in una prospettiva interculturale non significa perdere la propria identità, ma comprendere che l'altro, con la sua differenza, costituisce per ciascuno di noi un'occasione di arricchimento. Quindi avere uno sguardo interculturale significa abituare il bambino fin da piccolo ad avere un atteggiamento curioso, accogliente, aperto a tutto ciò che è diverso, aiutarlo, camminando insieme, a superare la paura verso il nuovo (sia delle persone che delle situazioni nuove), educarlo ad avere un pensiero divergente e "riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, ... di vestirsi, di mangiare ,di amare ,,,," (T.B. Jelloun). Questo progetto vuole quindi contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto dispersione diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Questo progetto vuole quindi contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

il progetto di si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia Rodari.

Partendo dalle letture tratte dai libri " La Zattera" " il Grande Viaggio" " IL viaggio" " i Viaggi di Giovanino Perdigiorno", le insegnanti svilupperanno un progetto che coinvolgerà tutte le sei sezioni della scuola. Le insegnanti Bonazzi e Stilo svolgeranno le letture nelle sei classi e poi forniranno il materiale per lo svolgimento del progetto alle insegnanti della sezione.

Il progetto verrà valutato con modulo Google per le insegnanti e con questionario di gradimento per gli alunni.

● LET'S GO! - Secondaria

UNA SCUOLA PER TUTTI. Nell'ambito dei finanziamenti del Piano Scuola Estate, la scuola secondaria di I grado ha attivato percorsi di recupero-consolidamento delle abilità di base di italiano-matematica e inglese per gli alunni delle classi seconde e terze di Finale E. e Massa Finalese in orario pomeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.



Risultati attesi

Questi percorsi hanno l'obiettivo di migliorare i risultati scolastici in uscita

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------|
| Laboratori | Lingue |
| | Scienze |

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Si profila per lo studente un percorso di istruzione domiciliare, come previsto dal comma 1 dell'art.16 del DL n 66/2017 per garantire il diritto allo studio di studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni di lezione, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Portare e consolidare la percentuale della votazione 6/10 all'Esame di Stato almeno al di sotto del 27%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e /o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Sc. primaria cl. seconde mantenere i risultati INVALSI di italiano al 69% e aumentare quelli di matematica dal 55% al 57%.; cl. quinta mantenere i risultati INVALSI per inglese listening al 75% e reading al 76%; per matematica: aumentare dal 54% al 57% i risultati INVALSI. Per italiano migliorare dal 56% al 59%.

Priorità

Migliorare e/o mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Nella classe terza di scuola secondaria, aumentare i risultati INVALSI di italiano dal 53% al 56%; mantenere quelli di matematica sul 61%; migliorare inglese reading dal



79% all'81% e mantenere inglese listening almeno al 71%.

○ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone il successo formativo nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Per coloro che hanno seguito il Consiglio Orientativo formulato dai docenti, mantenere la percentuale dei promossi nel I anno della scuola secondaria di secondo grado oltre il 90%.

Risultati attesi

Il progetto si propone prioritariamente di: -garantire il diritto allo studio -favorire la continuità del percorso scolastico -soddisfare il bisogno di conoscere e comunicare -fornire un supporto emotivo e affettivo -favorire, gradualmente, il ripristino delle relazioni con i pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si fonda sulla collaborazione sinergica tra i docenti del team di classe, e i genitori. Sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza; gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con gli obiettivi del PTOF di Istituto e mireranno all'acquisizione dei saperi essenziali. Saranno attuate strategie di diverso tipo (verbali, operative, audio-visive, iconiche) per coinvolgere e motivare l'alunna nel rispetto dei tempi di attenzione che può sostenere. Le lezioni si svolgeranno in presenza presso il domicilio dell'alunna. La valutazione dell'alunna tenderà a valorizzare i progressi ottenuti e a renderla partecipe dei suoi traguardi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO "ORTIPON" oggi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti in un'esperienza laboratoriale che porti alla conoscenza dei ritmi della vita vegetale, che induca il rispetto per la natura, attraverso il contatto diretto con il cibo prodotto grazie alla coltivazione. Un approccio pratico utile anche a favorire le competenze logico-matematiche. Promuovere la crescita consapevole delle nuove generazioni, favorendo la conoscenza del rapporto con la natura e la stretta interdipendenza del genere umano con la Terra. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini con le radici del cibo e della vita. L'orto scolastico risulta adatto a promuovere e a favorire coerentemente con le Indicazioni Nazionali un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e, da protagonista, sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, esprimere curiosità, realizzare esperienze significative, assumere sempre maggiore consapevolezza del mondo circostante, condividere occasioni per sperimentare e crescere insieme agli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Rigenerazione Scuola” è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Con l'art. 10 del D.Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche. Il nostro Istituto ha ricevuto finanziamenti partecipando all'avviso pubblico (PON) per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”, rivolto alla scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. L'azione Edugreen prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nei ragazzi una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Gli orti/giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può favorire anche il coinvolgimento di genitori e volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Gli orti didattici verranno realizzati nella scuola Primaria "Elvira Castelfranchi "di Finale



Emilia.

FINALITA' DEL PROGETTO

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Riqualificare lo spazio orto al fine di creare un luogo di apprendimento attivo.
- Migliorare i rapporti interpersonali tra pari.

OBIETTIVI

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico per:

- prendersi cura di spazi pubblici;
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (riciclo, filiera corta, biologico,...);
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita di ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti;
- sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante, il ciclo alimentare, il ciclo delle stagioni);
- favorire la collaborazione tra gli alunni;
- assumere piccoli impegni e mantenerli nel tempo;
- facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Una scuola all'aria aperta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riscoperta del concetto di natura nell'educazione. Valorizzazione dell'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni. Favorire le competenze logico matematiche. Promuovere la crescita delle nuove generazioni, favorendo la conoscenza e la consapevolezza del rapporto con la natura. "Imparare facendo" e utilizzare il corpo per apprendere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

il progetto presuppone un rapporto quotidiano con la natura, passeggiate alla scoperta, conoscenza e valorizzazione del territorio che ci circonda. Correre all'aria aperta, sporcarsi con il fango, catalogare fiori, foglie, piante. Contare, allineando, elementi naturali, giocare con l'acqua, arrampicarsi su un albero, creare capanne con i bastoni, esplorare l'ambiente esterno.

Finalità del progetto:

- apprendere attraverso il corpo
- apprendere attraverso il gioco
- migliorare i rapporti interpersonali tra i pari
- migliorare le competenze motorie, linguistiche , cognitive
- favorire lo sviluppo del pensiero scientifico

Obiettivi del progetto:

- migliorare la collaborazione tra pari
- facilitare lo sviluppo di leadership e di abilità di problem solving
- stimolare la curiosità e il rispetto verso l'ambiente e i suoi abitanti
- sperimentare la ciclicità delle stagioni attraverso l'esperienza diretta

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi plessi dell'Istituto sono raggiunti dalla fibra ottica per banda ultra-larga.

Risultati attesi: mantenimento.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W - Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° Grado hanno il cablaggio Lan e W-lan in ogni aula e laboratorio. I dispositivi wireless permettono il collegamento alla rete internet a tutti gli utenti presenti negli edifici scolastici.

Risultati attesi: il mantenimento.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto ad Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

I costi per la connettività alla rete Internet sono sostenuti dal Comune di Finale Emilia.

L'istituto si fa carico dell'abbonamento annuale ad un Firewall per garantire la sicurezza informatica in rete.

Risultati attesi : mantenimento

Titolo attività: Ambiente per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule e i laboratori delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto sono dotate di LIM, Videoproiettore e Pc, connessione ad internet per consentire ai docenti l'accesso alla rete.

Tutte le aule delle scuole Primarie e Secondaria dell'Istituto sono dotate di Digital Board, computer e connessione ad internet per consentire ad alunni e docenti l'accesso alla rete e di svolgere le lezioni in forma innovativa.

Nell'Istituto sono presenti N. 4 Laboratori informatici e 3 carrelli mobili: 1 alla Primaria e 2 alla Secondaria.

All'interno dell'Istituto vengono organizzate attività formative in ambito digitale alla quale partecipano docenti di tutti i tre ordini di scuola, oltre a quelle proposte dall'ambito territoriale ed in collaborazione (reti, snodi formativi, scuole polo) con altre realtà scolastiche.

I percorsi di formazione sono rivolti a docenti e studenti e riguardano gli aspetti più innovativi della didattica digitale integrata quali:

robotica

pensiero computazionale- coding

tinkering /making



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica del fare

atelier creativi

didattica delle cose

alla sicurezza in rete e alla cittadinanza digitale.

Risultati attesi: l'aumento delle competenze digitali di studenti e docenti, il mantenimento e l'implementazione.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie-Edilizia Scolastica Innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Primaria di Finale Emilia è presente, già da alcuni anni, un atelier Digitale con strumentazioni e attrezzature acquistate con un PON dedicato.

Entro la fine dell'anno si prevede di presentare un progetto per la realizzazione di quattro ambienti innovativi di apprendimento, uno per ogni plesso di scuola Primaria e uno per ogni plesso di scuola Secondaria dell'Istituto.

Risultati attesi : migliorare le competenze e le abilità digitali promuovendo lo sviluppo di un ecosistema efficiente di istruzione digitale.

Mantenimento e implementazione delle strumentazioni esistenti.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. La Segreteria è dotata di programmi software per la gestione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo Pretorio on line (Segreteria Digitale - Argo per la Scuola e la Pubblica Amministrazione-Pago PA).

Risultati attesi: mantenimento e sviluppo.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del registro elettronico è finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure ed a garantire e promuovere un accesso facilitato alle comunicazioni da parte di studenti e famiglie. Presso il nostro Istituto il registro elettronico è in uso in tutti i tre ordini di scuola.

Risultati attesi : aumento dell'utilizzo da parte delle famiglie di tale strumento che permette di prendere visione di tutte le informazioni inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio e delle iniziative promosse dalla scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni della scuola primaria avranno la possibilità di fare esperienze di pensiero computazionale durante l'anno scolastico e di partecipare all'iniziativa " PROGRAMMA IL FUTURO". Saranno sviluppate sperimentazioni orientate all'applicazione creativa laboratoriale del pensiero computazionale coinvolgendo anche gli altri ordini di scuola in azioni dedicate.

Risultati attesi: aumentare il numero di studenti coinvolti; di risvegliare la curiosità e la partecipazione in merito all'attività proposta di un numero sempre maggiori di utenti : ragazzi, docenti e genitori.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum verticale per competenze dell'istituto, seguendo le Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 e le Raccomandazioni del 2018, comprende la Competenza Digitale; declinata per gli anni di snodo al termine della classe quinta Primaria e terza Secondaria di 1° Grado prendendo come riferimento il Framework europeo DigCamp 2.2 (The Digital Competence Framework for Citizen).

Risultati attesi: progettazione di attività didattiche relative alla Competenza Digitale.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si pone i sottostanti obiettivi:

- lo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche per riconoscere e contrastare il cyberbullismo;
- la conoscenza e lo sviluppo del pensiero logico computazionale;
- la promozione e la diffusione delle tecnologie per favorire l'apprendimento.

A tal fine vengono attuate nelle classi dell'Istituto le seguenti attività:

- utilizzo della posta elettronica su piattaforma d'Istituto (scuola Primaria-scuola Secondaria);
- uso delle applicazioni di Google Drive nelle attività didattiche;
- utilizzo di Kit pro DSA e altri software per una didattica inclusiva;
- sensibilizzazione per un uso corretto dei media e dei social-network (scuola Secondaria);
- introduzione al coding unplugged alla scuola dell'Infanzia;
- partecipazione delle classi al progetto "Programma il Futuro";
- attività di programmazione con l'uso di Scratch (scuola Primaria e Secondaria), anche con
l'intervento di esperti:
- laboratori di robotica in orario-extrascolastico, per gli studenti dei tre ordini di scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Standar minimi e interoperabilità degli ambienti on-line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie utilizzano la piattaforma didattica di Google workspace ; i docenti si avvalgono dell'applicazione Google-Classroom per interagire con gli studenti delle loro classi.

Risultati attesi: mantenimento della pratica didattica nella scuola Secondaria e implementazione dell'utilizzo dell'applicazione nella scuola primaria.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presso la scuola Secondaria di primo grado " C. Frassoni"di Finale Emilia è presenta una biblioteca scolastica strutturata come ambiente di apprendimento innovativo, dotato di attrezzature digitali e di collegamento in rete.

Risultati attesi: mantenimento e implementazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'Istituto è :

- migliorare ed uniformare le competenze dei docenti nell'uso delle tecnologie digitali nella

didattica;

A tal fine l'Animatore Digitale, in qualità di promotore degli interventi e affiancato dai Docenti del Team del Digitale e dal Team dell'Innovazione promuove nel corso dell'anno le seguenti azioni:

- interventi di colleghi-tutor on-line per supportare i colleghi nell'uso delle tecnologie nelle pratiche educative;

- scambi professionali negli incontri in calendario per diffondere le buone pratiche digitali in uso nell'istituto;

- gestione di un archivio digitale contenente risorse di interesse generale, di classe, progetti e percorsi didattici, consultabili da parte dei docenti;

- corsi di formazione interni, per l'ottimizzazione delle applicazioni contenute nella piattaforma Googleworkspace.

Risultati attesi: consolidamento e sviluppo delle competenze digitali personali.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nei plessi della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado, dove la dotazione tecnologica è significativa, è stato individuato un docente con l'incarico di gestire il supporto didattico ai colleghi e assistenza tecnica come previsto dall'AZIONE #26 del PNSD.

Risultati attesi: mantenimento.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale che ha seguito il percorso formativo previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Con continuità svolge il ruolo attribuitogli dall'AZIONE #28 del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"G.RODARI "- FINALE EM. CENTRO - MOAA83501C

"DON L.MILANI "- MASSA FINALESE - MOAA83502D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia orienta la progettazione, si impegna a rilevare punti di forza o criticità ed è alla base del processo di miglioramento delle attività educativo-didattiche. Permette all'insegnante di trovare la strategia adeguata per prendersi "cura" del disagio eventuale emergente o del ritmo di sviluppo un po' più lento, esige di saper osservare, ma anche di autovalutarsi come educatore.

La valutazione non rileva solo le difficoltà ma anche i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti, le attitudini, non poggia sulla rilevazione negativa della prestazione scadente, ma sul processo di incoraggiamento e sostegno del processo evolutivo e formativo del bambino.

L'osservazione, nelle diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale di tale processo. Le insegnanti redigono Griglie di Valutazione, per fasce d'età, le quali vengono condivise con le famiglie degli alunni, in occasione dei due colloqui individuali previsti nell'anno scolastico.

La valutazione viene effettuata attraverso l'osservazione sistematica.

Al termine del percorso triennale, le insegnanti compilano una griglia di osservazione da condividere con le colleghe della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente ed indistintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale,



della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali e le competenze sociali di ogni bambino vengono osservate e registrate in apposite griglie nelle quali vengono evidenziati i seguenti aspetti:
rispetto delle regole condivise, rapporto con gli adulti e coetanei, gestione dei conflitti, fiducia nelle proprie capacità, livello di autonomia personale e nell'ambito scolastico, atteggiamento verso la scuola, livello di partecipazione e interesse per le attività svolte.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FRASSONI - MOMM83501L

Criteri di valutazione comuni

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti attraverso la Commissione Continuità e Commissione PTOF, ha individuato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Per la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno sono stati individuati indicatori di valutazione intermedia e finale da utilizzare nel giudizio che andrà inserito nella scheda di valutazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI-VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE 2024-25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, valutate seguendo i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF . Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione che dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

La partecipazione alle attività progettuali verrà considerata anche all'interno del giudizio di valutazione intermedio e finale .

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante voto numerico espresso in decimi che fa riferimento ai seguenti descrittori: frequenza , rispetto delle persone, partecipazione e di impegno, rispetto degli ambienti e del regolamento.

Allegato:

descrittori voto di comportamento Sec I°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(decreto legislativo 62/2017, D.M.742/2017, D.M. 742/2017 e nota 1865 del 10/10/2017)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, solo nella scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.



Si precisa che per la scuola secondaria dell' Istituto il monte ore minimo di frequenza è di 743 su un totale di 990. In caso di superamento del numero di ore di assenze consentito (248 ore) è possibile ricorrere a motivate deroghe stabilite dal Collegio Docenti, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Premesso che solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni l'alunno può non essere ammesso, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nella scuola secondaria di primo grado in presenza di più di tre insufficienze gravi (voto 4/10) oppure di più di quattro insufficienze di cui alcune lievi (voto 5/10)), in sede di scrutinio finale si terrà conto di:

- progressi significativi rispetto la situazione di partenza
- concreta possibilità di recupero anche autonomo delle competenze acquisite parzialmente
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola
- impegno costante e partecipazione adeguata
- comportamento corretto
- presenza nel gruppo-classe di compagni di riferimento (contesto di supporto)
- il CdC o il team di classe non ritiene proficua la non ammissione dell'alunno/a ai fini del recupero delle lacune.

La decisione è presa a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nella scuola secondaria di primo grado in presenza di più di tre insufficienze gravi (voto 4/10) oppure di più di quattro insufficienze di cui alcune lievi (voto 5/10)), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe esprimerà un giudizio di NON ammissione in caso di:

- mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdC o dal team di classe
- presenza di gravi lacune nella preparazione di base in diverse discipline
- mancati progressi rispetto la situazione di partenza
- scarsa possibilità di recupero anche autonomo delle competenze acquisite parzialmente
- atteggiamento oppositivo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola
- impegno discontinuo e partecipazione inadeguata
- l'alunno interagisce in modo conflittuale e senza essere propositivo
- opportunità di consolidamento degli apprendimenti già presentati.

La non ammissione va documentata con apposita relazione del Consiglio di Classe o del team di classe.



Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA 2024_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

aver partecipato, entro il mese di aprile (o seguenti sessioni suppletive previste solo per alunni assenti per gravi motivi documentati), alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, tenendo conto dei criteri esposti nel capo 1 e 2

ALUNNI CON BES

Per l' ammissione/ non ammissione alla classe successiva nel primo ciclo di istruzione e all' esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con BES si terrà conto dei capi 1,2,3 e di quanto stabilito nel PEI o PDP.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME DI STATO 2024_25.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"E.CASTELFRANCHI" FINALE E. - MOEE83501N

"C.A. DALLA CHIESA " MASSA FIN. - MOEE83502P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. Per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, sono individuati, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di Istituto, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. La valutazione, periodica e finale degli apprendimenti è espressa con un giudizio descrittivo del livello raggiunto dagli studenti, negli obiettivi di apprendimento, individuati per ogni disciplina, tenendo conto della progettazione di classe, nel dialogo con l'interclasse, all'interno del curriculum d'istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI 2024_25pdf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corrente anno scolastico è attivato l'insegnamento dell'educazione civica, per un numero di ore annue pari a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana). L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti di classe. Il docente coordinatore acquisisce dai colleghi del team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali



e di potenziamento dell'offerta formativa, per l'attribuzione di un giudizio descrittivo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe utilizzeranno strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ED.CIVICA 2024-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 2024_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, nella scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie



delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il GLI redige annualmente il PI con l'intento di monitorare ed individuare modalità e procedure per migliorare la qualità dei processi inclusivi. Per ogni studente con BES, a ogni inizio d'anno viene redatto il PEI o il PDP, con modulistica condivisa da tutte le scuole della Rete; nella stesura dei documenti, che vengono monitorati, verificati e aggiornati se necessario, partecipano più soggetti (docenti, famiglia, enti locali, AUSL). Gli alunni con disabilità sono inseriti in progetti d'Istituto e di rete (come il Progetto Musica e Integrazione). Le attività laboratoriali sono svolte nelle classi, anche aperte, o in contesti extrascolastici, anche in collaborazione con esterni (GEV). La scuola poi aderisce a progetti di Ricerca-Azione di rete al fine di consentire l'acquisizione da parte dei docenti dell'I.C., di strategie di lavoro di tipo inclusivo. Le F.S. per l'inclusione partecipano ad incontri periodici di progettazione, monitoraggio e formazione presso il CTI. Si realizzano interventi di potenziamento per le lingue straniere. Tutti i docenti, nel lavoro d'aula, utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP e dal PEI dello studente.

Punti di debolezza

In base all'analisi delle criticità e dei bisogni si individuano le seguenti priorità:

- Incentivare la condivisione della presa in carico dell'alunno con BES per un intervento sinergico e unitario, effettuato da tutti coloro che agiscono sull'alunno, pensando ad attività curricolari ed extra-curricolari sempre più idonee e accessibili a tutti.
- Promuovere ulteriori iniziative di formazione su argomenti relativi all'inclusione, con particolare attenzione ai temi dell'Intercultura.
- Predisporre questionari per monitorare il livello di inclusività.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con DSA, gli stranieri in Italia da poco e gli alunni con disagio comportamentale presentano maggiori difficoltà. Per gli stranieri la scuola realizza percorsi personalizzati. I docenti DOP sono di supporto agli alunni in difficoltà sia in aula che con interventi individualizzati. In generale, nel lavoro d'aula tutti i docenti utilizzano gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP di ogni singolo studente. E' inoltre presente una psicologa in supporto sia all'equipe educativa che agli alunni con lo "sportello psicologico d'ascolto" (per la scuola Secondaria di 1° grado). Si organizzano laboratori con esperti esterni in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e per il potenziamento del metodo di studio (alunni con DSA e BES di altro tipo).

Punti di debolezza

In base all'analisi delle criticità e dei bisogni si individuano le seguenti priorità:

- Predisporre ulteriori percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.
- Potenziare e monitorare, in termini di successo scolastico, i percorsi per gli alunni con BES.
- Potenziare il supporto per l'acquisizione di un metodo di studio (con utilizzo degli strumenti compensativi).
- Potenziare e monitorare, in termini di successo scolastico degli studenti coinvolti, i percorsi di lingua italiana per alunni stranieri da poco in Italia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
PEA (Personale Educativo Assistenziale)
Assistenti sociali



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La redazione dei Piani Educativi individualizzati (PEI) avviene dopo una prima fase di conoscenza degli alunni (documentazione-incontri con la famiglia e gli operatori socio-sanitari, osservazione dell'alunno a scuola), del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, materiali , ausili, tecnologie) e conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici). La progettazione del PEI risponde ai criteri di fattibilità, fruibilità e flessibilità. Si riferisce a un alunno di cui è stato descritto il funzionamento in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati, i cui obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto. Nel PEI le persone che operano nel contesto scolastico trovano informazioni e dati utili per condurre gli interventi educativi. Questi ultimi si possono modificare se necessario e/o adottare tempi, spazi e materiali differenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: la famiglia, i docenti curricolari, il docente per il sostegno dell'alunno e il personale educativo assistenziale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella fase di conoscenza dell'alunno (incontri con la famiglia e gli operatori socio-sanitari di inizio anno scolastico) ,di monitoraggio, di verifica ed eventuale integrazione del PEI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---------------------|--|

| | |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|--|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|--|-------------------|

| | |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Personale ATA | Partecipazione a formazione specifica |
|---------------|---------------------------------------|



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono concordati nei rispettivi incontri di team e indicati nel PEI e nel PDP. La valutazione è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno, a soddisfare le necessità individuali, in relazione anche allo sviluppo sociale, emotivo oltre che cognitivo e a intervenire sulle difficoltà incontrate in modo da arrivare al suo successo formativo. Viene effettuata in relazione alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, ai tempi, agli strumenti compensativi e dispensativi dell'alunno. Essa si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato e al Piano Didattico Personalizzato ed è espressa in decimi per la scuola Secondaria di I° Grado e in giudizi descrittivi per la scuola Primaria nei casi in cui tale valutazione possa essere espressa con le modalità sopra indicate. Diversamente la valutazione degli alunni con disabilità con necessità di sostegno elevato farà riferimento agli obiettivi inseriti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La continuità didattica degli alunni con disabilità è garantita dal personale della scuola, dal PI e dal PEI per valorizzare le competenze professionali e garantire la piena attuazione del PI. All'interno dell'istituto comprensivo è garantito il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola per accogliere gli alunni con BES e assicurare loro il successo formativo. Il processo di orientamento degli alunni con disabilità è finalizzato all'individuazione e alla definizione di un percorso di vita della persona che vive in una situazione di svantaggio. Relativamente all'orientamento scolastico per la scelta della scuola superiore, il CTI con sede presso ist. Calvi di Finale Emilia, organizza, su base volontaria, alcuni incontri rivolti alle famiglie degli alunni di classi seconde e terze, progetto "ORIENTATI" atto a riportare modalità, offerte didattiche e formative degli istituti superiori, rivolte agli alunni con disabilità dell'Area Nord (MO). Si effettuano incontri di passaggio-informazioni tra scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado e progetti di conoscenza e pre-inserimento presso gli istituti superiori in cui gli alunni con disabilità si iscrivono.

Approfondimento

Per i bambini con disabilità, per i bambini con disturbo specifico dell'apprendimento, per i bambini immigrati portatori di diverse culture o per i bambini in situazione di difficoltà, svantaggio o disagio che manifestano bisogni, interessi specifici, capacità particolari, esigenze individuali, i docenti adattano le azioni di insegnamento/apprendimento alle loro caratteristiche. In particolare per favorire una diagnosi precoce degli alunni con DSA l'Istituto Comprensivo attua da un decennio il progetto per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, in linea con quanto previsto dal Protocollo di intesa dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e della regione Emilia-Romagna con l'azienda USL di Modena, Polo Unico Provinciale DSA. Tale progetto prevede azioni di screening sui bambini di 5 anni frequentanti le scuole dell'infanzia, statali e paritarie, e sui bambini frequentanti le classi prime, seconde e terze delle scuole primarie.



Aspetti generali

Organizzazione del PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE che collaborano con il Dirigente scolastico all'organizzazione della scuola

| | | |
|---|---|--|
| Collaboratori del DS | | |
| Docenti con incarico di Funzione Strumentale per l'area di competenza | Area 1-Offerta Formativa Area 2-Integrazione alunni diversamente abili. DOC. Area 3-Difficoltà di apprendimento DSA/BES Area 4- Continuità. | |
| Responsabili di laboratorio | Docenti di plesso individuati | |
| Animatore digitale | Docente incaricato di favorire il processo di digitalizzazione e della diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica (PNSD) | |
| Team digitale | Docenti individuati con il compito di promuovere il cambiamento degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. | |



Organizzazione

Aspetti generali

| | | |
|--------------------------------|--------------------|--|
| Responsabili SITO della Scuola | Docenti incaricati | |
| Team dell'Innovazione | Docenti incaricati | |



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|-----------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Doc. Luppi Annamaria Vicario, doc. Immacolata Maraia, Giulia D'Enrico e Calzolari Elena coordinatori di plesso scuola dell'Infanzia, doc. Marilena Pola, Milena Paganelli, Monari Elisa, coordinatori di plesso scuola Primaria, doc. Lamari Angela, Lorella Malaguti, Paltrinieri Romina coordinatori di plesso scuola Secondaria di 1° Grado. | 10 |
| Funzione strumentale | Doc. Marilena Pola e Lorella Malaguti Funzione strumentale Area 1-Offerta Formativa Doc. Marchetti Roberta, Piconese Mirella, Coronetta Daniele e Roncadi Lucrezia Area 2-Integrazione alunni diversamente abili. Doc. Patrizia Maglio e Forni Barbara Area 3-Difficoltà di apprendimento DSA/BES. Doc. Simona Baraldini, Annalisa Paparelli, Lamari Angela e Anderlini Alessio Area 4- Continuità. | 12 |
| Responsabile di laboratorio | Doc. Scelza Rosa, Caleffi Cinzia (Laboratorio di creta); Doc. Marilena Pola, Incerti Karin, Annalisa Paparelli, Alessia Roma, Garimberti Sandra, Evangelista Luca (laboratorio Informatica); Doc. Gabriella Ricchi, Lorella Malaguti, Milena Teodorini (Laboratorio di Scienze); Doc. Barbara | 19 |



| | | |
|--------------------------------|---|---|
| | Monsellato, Manuela Biancardi, Borriello Denis (Laboratorio di musica); Doc. Annalisa Paparelli, Federica Cantoro, Annarita Battaglioli (Laboratorio di Arte); Garimberti Sandra, Evangelista Luca (laboratorio di Tecnica). | |
| Animatore digitale | Doc. Marilena Pola incaricata di favorire il processo di digitalizzazione e della diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica (PNSD) | 1 |
| Team digitale | Doc. Pola Marilena, Alessia Roma, Monari Elisa, Lorella Malaguti, Bonazzi Sonia con il compito di promuovere il cambiamento degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. | 5 |
| Responsabili SITO della Scuola | Docenti Marilena Pola e Lorella Malaguti | 2 |
| Team dell'Innovazione | Doc. Lodi Giorgia, Maria Giacco, Sara Manfredini, Paltrinieri Romina, Martina Barbi con l'incarico di accompagnare l'innovazione culturale creando spazi di apprendimento finalizzati alla costruzione del senso di cittadinanza e al raggiungimento di competenze trasversali per un apprendimento LLP (Lifelong Learning Programme). | 5 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni, migliorare le competenze degli alunni nel | 3 |



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

curricolo di cittadinanza e promuovere comportamenti responsabili. Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in Italiano e in Matematica. Qualificare la progettazione degli interventi didattici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Docente di sostegno

Realizzare il Piano Annuale per l'Inclusività. Qualificare la progettazione degli interventi didattici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Realizzare le iniziative di innovazione e sperimentazione. Qualificare le modalità di valutazione degli alunni. Attuare le iniziative di continuità. Realizzare i Progetti di Istituto.
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in Italiano e Matematica. Migliorare la competenza degli alunni nel curricolo di cittadinanza e promuovere comportamenti responsabili. Qualificare la progettazione degli interventi didattici rivolti agli alunni con BES. Realizzare le iniziative di sperimentazione e di innovazione. Realizzare il Piano Annuale per

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'Inclusività. Attuare le iniziative di continuità.
Qualificare le modalità di valutazione degli
alunni. Realizzare i Progetti di Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Elaborazione programma annuale, conto consuntivo, stipula contratti d'acquisto di beni e servizi. Gestione finanziaria dell'istituto Reversali di incasso e Mandati di pagamento L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della complessiva organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del M.I.M., con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, e uffici periferici presenti sul territorio con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. Esso, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante sinergizzazione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del D.S.G.A. per un'azione



giuridico-amministrativa improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ufficio protocollo

Addetto al protocollo e collabora col personale docente quale referente per l'effettuazione delle lezioni decentrate e richiesta di trasporto con scuolabus o pullman e visite e viaggi di istruzione in genere. Infortuni alunni, attività legata agli atti degli OO.CC . Assicurazione degli alunni e degli operatori scolastici e i contatti con l'amministrazione comunale per la manutenzione degli edifici. Adempimenti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. Formazione del personale, iscrizione e presenze ai corsi di aggiornamento. Collabora con l'ufficio didattica della scuola secondaria .

Ufficio acquisti

Acquisti di materiale in genere, contratti con esperti per progetti previsti nel POF. Collabora col DSGA nella gestione finanziaria dell'istituto e lo sostituisce in caso di assenza. Collabora con la DSGA nella tenuta dell'inventario dell'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

Scuola Primaria ed infanzia: iscrizioni, trasferimento alunni, della scuola dell'infanzia e primaria, certificati degli alunni, tenuta fascicoli, comunicazioni scuola-famiglia, registro elettronico, comunicazioni relative all'attività didattica anche mediante pubblicazione sul sito della scuola. Rilevazioni anagrafe studenti per il settore di competenza. Gestione libri di testo scuola primaria. Cura l'aggiornamento e l'inserimento dei dati degli alunni per le prove INVALSI, per il settore di competenza. Collabora con la funzione strumentale per le rilevazioni e certificazioni delle situazioni con handicap per scuola primaria ed infanzia. Adempimenti portale D/abili. Ufficio Didattica scuola secondaria : iscrizioni, trasferimento alunni, della scuola secondaria statini e certificati degli alunni, tenuta fascicoli, comunicazioni scuola-famiglia, registro elettronico, comunicazioni relative all'attività didattica anche mediante pubblicazione sul sito della scuola. Rilevazioni anagrafe studenti



per il settore di competenza. Gestione libri di testo scuola secondaria. Cura la parte amministrativa relativa agli Esami di licenza e la compilazione dei diplomi di licenza. Cura l'aggiornamento e l'inserimento dei dati nel portale D/Abili, le pratiche amministrative relative ad alunni della scuola secondaria con particolari necessità didattiche/educative, l'inserimento dei dati degli alunni per l'anagrafe a sistema e per le prove INVALSI

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti al personale ITI , ITD ed esperto adempimenti conseguenti. Gestione amministrativa e ricostruzioni carriera. Comunicazioni relative a scioperi ed assemblee sindacali. Attività legata alle elezioni degli OO.CC. Anno di prova e documenti di rito ad esso relativi, certificati di servizio, autorizzazione all'esercizio della libera professione, formazione docenti, decreti di congedo e aspettativa e di tutto il personale, procedimenti disciplinari. Archiviazione pratiche del personale. Ricostruzioni di carriera, in collaborazione con l'ufficio personale; rilevazioni presenze personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

FASCICOLO DIPENDENTI ELETTRONICO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LEGGERE E SCRIVERE... TUTTI INSIEME _ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER ATTIVITA' MOTORIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PER LA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE C. e G. ANDREOLI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratori inclusivi e orientativi circolari, Cucina e Orto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a promuovere sul territorio di Finale Emilia:

- una collaborazione tra secondaria di primo e secondo grado tesa a creare un reciproco arricchimento e una comune fruizione di spazi e servizi;
- attuazione di progettualità inclusive circolari;
- i percorsi orientativi personalizzati per classi seconde e terze della secondaria di primo grado;
- l'orientamento e l'accoglienza rivolta ai ragazzi portatori di DVA;



- la conoscenza degli indirizzi liceali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **LEGGERE E SCRIVERE TUTTI INSIEME _ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI**

Approcci metodologici e didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE**

Paesaggi di prevenzione- Farmaci a scuola



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA SICUREZZA

Sicurezza D.Lgs 81/2009 Formazione specifica interna

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- ON-LINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete provinciale di Modena



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete provinciale di Modena

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO SULL'INCLUSIONE (ART.1 COMMA 961 L.178 DEL 30/12/2020)

Corso di formazione per docenti con incarico su posto di sostegno senza specializzazione che fornisce un quadro di insieme e suggerimenti per l'inclusione e illustra i documenti fondamentali e le modalità per la loro compilazione.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | DOCENTI DELL'ISTITUTO |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• ON-LINE |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: VALUTARE GLI APPRENDIMENTI TRA PRESTAZIONI E PROCESSI

Valutare gli apprendimenti: Il ruolo delle prove di competenza Laboratorio: elaborazione di prove di competenza Laboratorio: elaborazione rubriche di prestazione Incontro di supervisione con i coordinatori Laboratorio: elaborazione modalità di autovalutazione e valutazione tra pari Dalla prova di verifica al giudizio finale

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: USO CONSAPEVOLE E CORRETTO DELLA CUCINA

Acquisire le competenze fondamentali in materia di sicurezza per un uso consapevole della cucina

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPILAZIONE NUOVO PEI

Attività formativa sull'analisi delle varie sezioni del nuovo PEI e sulle modalità di compilazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Lezione modalità meet

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI NELLA DIDATTICA

In questo percorso verranno presentati alcuni programmi gratuiti di Editing video e audio utili per l'insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI DIFFICOLTA' RELATIVAMENTE ALLE AREE DI SVILUPPO AFFERENTI ALLE DIMENSIONI DELLA COSIDDETTA PRONTEZZA SCOLASTICA"

Il corso è volto ad individuare la traiettoria di sviluppo e le aree di fragilità rispetto alle abilità di base del bambino. Sono indagate le dimensioni, quali le autonomie personali, le abilità fini e grosse motorie, le abilità cognitive, le abilità comunicative-linguistiche, metafonologiche, le abilità relazionali, affettivo-comportamentali, indicative del normosviluppo e fondanti per gli apprendimenti successivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della scuola dell'Infanzia.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCONTRO SULLA SOMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

La formazione riguarda la somministrazione dei farmaci ai minori nel contesto scolastico. Gli argomenti affrontati riguardano le problematiche, gli interventi idonei e le terapie di varie patologie (crisi convulsive, asma, allergie, ecc.).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E CONSULENZA PEDAGOGICA SPAZI FORMATIVI IL CIRCO DELLA FARFALLA (INFANZIA)



Percorso di formazione basato sulla partecipazione ai processi di conoscenza della realtà e di se stessi. Il metodo proposto offre una dimensione di continua ricerca all'interno di stimoli teorici e pratici per una sperimentazione attiva, nella quale non è necessario tendere ad un prodotto, ma sentirsi protagonisti delle scelte all'interno del processo esperienziale, offrendo così una visione comunitaria dell'apprendimento e della conoscenza. Rimodulazione condivisa degli spazi educativi per centri di interesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI I DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUAGGI INNOVATIVI

Percorsi formatici annuali di lingua e metodologia per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL -ITALIANO COME L2 e LS

Il corso affronta il significato, gli obiettivi e la metodologia per insegnare Italiano come L2 e LS. Introduzione all'uso e alla creazione di materiale didattico e alla condivisione di lezioni create con la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: THECNOLOGY AND THE FUTURE-KNOWING MORE AND MAKING BETTER DECISIONS

Transizione digitale

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Approfondimento

In merito ai bisogni formativi espressi dai Docenti sono state individuate le aree di intervento ed organizzate azioni mirate a soddisfare i bisogni espressi. Sono stati altresì individuati gruppi di lavoro interni per sostenere i colleghi meno esperti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme digitali messe a disposizione dall'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza D.Lgs 81/2009 Formazione RLS e addetti in rete
Sicurezza D.Lgs 81/2009 Formazione specifica interna

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL MODENA + Rete di scuole della Provincia di Modena RSPP

PNSD: Amministrazione digitale Personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORE GOOGLE TRAINER

PIANO FORMAZIONE PER PRATICHE DI PENSIONE

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle pratiche di quiescenza del personale scolastico nella scuola dell'autonomia

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'Ufficio VIII ambito di Modena e INPS di Modena

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione PRIVACY

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE NUOVO SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola